



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

### VERBALE N° 12/2019

#### Seduta del 11.09.2019

Si riunisce alle ore 09,50.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Decano, prof.ssa Luigia SABBATINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste, dalle ore 13,00, il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Decano, assiste, altresì, la dott.ssa Francesca Falsetti.

Su invito del Decano, assiste, fino alle ore 10,15, il neo-eletto Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof. Stefano Bronzini.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 23.05.2019 e 03.06.2019
- Comunicazioni del Decano
- Comunicazioni del Direttore Generale

<b>RETTORATO/DIREZIONE GENERALE</b>	
1.	Approvazione proposte di modifica al Regolamento <i>"Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 2019"</i> ex D.lgs. n. 150/2009, art. 7, co. 1
2.	Commissioni di Consiglio e miste/paritetiche SA-CdA: sostituzione componente
3.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione della Difesa per l'attivazione e la gestione del corso di studio in Scienze e Gestione delle attività marittime del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture per l'A. A. 2019/2020
4.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amministrazione della Difesa - Mariscuola Taranto e la ASL di Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2019/2020 al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto
<b>DIREZIONE RISORSE UMANE</b>	

5.	Programmazione personale: professori di I fascia, II fascia, ricercatori e personale tecnico/amministrativo	
6.	Proposte di chiamata a professore di I, II fascia e ricercatore	
7.	Proposte di indicazione selezioni ricercatori a tempo determinato	
8.	Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 (c.d. ricercatori di tipo b). Attivazione procedura per la chiamata nel ruolo di professore di II fascia	
9.	Collegio di disciplina, art. 10 della Legge n. 240/2010, scorcio quadriennio 2017/2020-Adempimenti	
10.	Procedura di chiamata professore di II fascia SC 13/B1 Economia Aziendale art. 18, comma 4 Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco	
11.	Stipula di convenzione ai sensi dell'art.6 comma 11 della legge n. 240 del 30/12/2010 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Roma 3	
11 bis	Progetto NUCIF: adempimenti	
11 ter	Autorizzazione proroga comando personale tecnico - amministrativo	
<b>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</b>		
12.	Variazione al Bilancio di Previsione 2019: destinazione utile di esercizio 2018 per nuovi/maggiori fabbisogni di spesa	
13.	CUS Bari: richiesta fideiussione per concessione apertura di credito UBI Banca	
<b>DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO</b>		
14.	Mandato al Direttore Generale a seguito della nota prot. n. 2850/III/115 del 11.07.2019 a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo (Rif. p. 6 CdA 30.07.2019)	
15.	Revisione prezzi servizio di pulizia degli immobili universitari – società EURO & PROMOS Soc. Coop.	
16.	Procedura aperta per l'appalto quinquennale del servizio di portierato (2020-2024) - differimento termini decorrenza/scadenza del servizio.	
<b>DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		
17.	Ratifica Decreti del Decano:	
	a.	n. 34 del 24.06.2019 (Protocollo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Exprivia S.p.A., per la realizzazione di percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 81 del 2015)
	b.	n. 675 del 31.07.2019 (Modifica, nelle versioni in italiano ed in inglese dell'allegato 10/1 "Scheda corso di dottorato in Neuroscienze Applicate" al bando di concorso, emanato con D. Dec. n. 36 del 24.06.2019, rettificato/integrato con D. Dec. n. 72 del 01.07.2019)
	c.	n. 684 del 31.07.2019 (Approvazione del piano delle attività "ITS Moda Area Tecnologica: Nuove tecnologie per il Made in Italy – Ambito specifico Sistema Moda")

	d.	n. 699 del 02.08.2019 ( <i>Consortium Agreement</i> tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti per la realizzazione del progetto dal titolo " <i>Quality and management of intermittent rivers and associated groundwaters in the Mediterranean basins – INWAT</i> ")
18.		Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l. per uso superficie 45 mq ex Palazzo Poste – Bari: rinnovo
19.		Brevetti: adempimenti
20.		Spin Off: adempimenti
20 bis		Consorzio Meditech-Mediterranean Competence Centre 4 Innovation: designazione componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti
<b>DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI</b>		
21.		Proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca " <i>Per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR)</i> "
22.		Designazione Componente in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni
<b>DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>		
23.		Istituzione di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema " <i>Innovation in severe refractory asthma-gestione multidisciplinare del paziente affetto da asma grave e asma difficile da trattare - il ruolo delle comorbidità</i> "
24.		Proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo della vita ai sensi del Decreto n. 50 del 21.01.2019 concernente il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica
<b>AVVOCATURA</b>		
25.		Bando Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl
25 bis		Parere Avvocatura Distrettuale dello Stato - Ricorso al Tribunale di XXXXXXXX proposto da XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX: aggiornamenti

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

PRESENTAZIONE PIATTAFORMA FAD

Il Decano, in apertura di seduta, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il Responsabile della Sezione Servizi Istituzionali della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco, per una breve presentazione della Piattaforma di Formazione a Distanza (FAD).

Entra la dott.ssa Sanrocco.

La dott.ssa Sanrocco informa in merito alla progettazione e prossima realizzazione della nuova piattaforma di Formazione a Distanza (FAD) per l'amministrazione centrale, che sarà operativa nel prossimo mese di ottobre. La piattaforma consente di ripensare la "*learning experience*" del personale, in un momento in cui questa Università sta investendo sulla formazione come leva del cambiamento e sullo "*smart working*" come leva di innovazione. Ella sottolinea l'importanza della possibilità di accedere alla piattaforma anche attraverso i dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.), scaricando l'apposita app, evidenziando che le video lezioni sono dotate di un livello di sicurezza e di tutela del copyright molto elevato. Nell'ambito del catalogo formativo, è in fase di attivazione un corso specifico sul Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), che illustra sinteticamente e la cui documentazione costituisce l'Allegato n. 1 al presente verbale.

Il Direttore Generale sottolinea l'importanza di tale corso, stante l'obbligatorietà della formazione in tale tematica.

Il Decano ringrazia la dott.ssa Sanrocco, che esce dalla sala di riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 23.05.2019 E DEL 03.06.2019

Il Decano sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 23.05.2019 e del 03.06.2019, trasmessi, altresì, al Magnifico Rettore *Pro-tempore*, prof. A.F. Uricchio, che non ha formulato osservazioni/rilievi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

COMUNICAZIONI DEL DECANO

Il Decano dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 2, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota del 08.08.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, concernente: “*Decreto del Ministro n. 744/2019 – Nomina del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, unitamente alla nota di congratulazioni al prof. Stefano Bronzini da parte del Ministro, dott. Marco Bussetti;

Segue un caloroso plauso quale segno di affetto, congratulazioni ed auguri di buon lavoro al neo eletto Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof. Stefano Bronzini;

- B) verbale n.1 della Cabina di regia prevista dalla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Taranto per il finanziamento delle spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto, sottoscritta in data 02.04.2019 ed ivi allegata.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 5) DELL'ODG.

Il Decano propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 5) dell'o.d.g. concernente:

“PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE”

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Il Decano invita il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra il seguente verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, relativo alla riunione del 09.09.2019 e relativi allegati (da 1 a 11), fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““In data 9 settembre 2019, alle ore 10:15, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

*“Programmazione personale docente”.*

Sono presenti il Decano, Prof.ssa Lugia Sabbatini, il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i Proff.ri Stefano Bronzini (dalle ore 10:45), Pierfrancesco Dellino, Achirpita Lepera, Francesco Leonetti, Carlo Sabbà (dalle 11.30 alle 13.30), Paolo Stefanì, il dott. Maurizio Scalise e il Sig. Francesco Silecchia.

E' altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane (fino alle 10:40), il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquina, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

La riunione è presieduta dal decano, prof.ssa Sabbatini.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Procaccio.

Con riferimento alle proposte di istituzione di posti di professore di II fascia, da attivarsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, anche finalizzate al rispetto del vincolo di cui all'art. 24 comma 6 della medesima Legge<sup>1</sup>, pervenute dai Dipartimenti in riscontro a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8/7/2019, il dott. Spataro rappresenta preliminarmente come, all'attualità, il competente Dicastero non abbia fatto pervenire il provvedimento di assegnazione del saldo dei punti organico relativo all'anno 2019.

Al fine di poter assicurare il riequilibrio del predetto vincolo normativo, egli suggerisce come gli Organi di Governo possano, anche nelle more dell'assegnazione ministeriale del saldo 2019 dei P.O., autorizzare l'istituzione dei predetti posti e l'avvio delle relative procedure concorsuali.

Resta inteso – prosegue il dott. Spataro – che i bandi di concorso dovranno prevedere apposita precisazione secondo cui la nomina nel ruolo e la conseguente assunzione in servizio dei vincitori dovranno essere subordinate alla formale assegnazione del saldo P.O. 2019 da parte del MIUR.

La Commissione, all'unanimità, concorda con la proposta.

Alle ore 10:40 esce il dott. Spataro per ulteriori ed indifferibili impegni istituzionali.

---

<sup>1</sup> - Art. 24 comma 6 della Legge 240/2010: la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (progressioni interne valide fino al 31 dicembre 2019), può avvenire fino alla metà (50%) delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti dei professori di ruolo (PO e PA).

Alle ore 10:45 entra il prof. Stefano Bronzini.  
La Commissione passa ad esaminare le proposte di istituzione dei posti pervenute dai Dipartimenti, addivenendo alle decisioni di seguito riportate.

N.	Dipartimento	Istituzione posto II fascia art. 18 comma 4 legge 240/2010		Presenza fabbisogno didattico di Dipartimento (SI/NO)	Presenza fabbisogno didattico di Ateneo (SI/NO)	Note
		SC	SSD			
1	LELIA	10/F3	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 26/7/2019)
2	FISICA	02/B1	FIS/03 Fisica della Materia	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 25/7/2019)
3	DISUM	10/A1	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	NO	SI	Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 24/7/2019 trasmessa con nota del 4/9/2019 prot. n. 1394) previa formalizzazione di accordo didattico con il Dip. di Scienze della Terra e Geoambientali
4	SCIENZE MEDICHE DI BASE E NEUROSCIENZE	06/F4	MED/33 Malattie apparato locomotore	SI		Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 64056 del 4/9/2019 ( <b>ALLEGATO 1</b> ).
5	SCIENZE AGRO- AMBIENTALI E TERRIT.	07/B1	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	SI		Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 64068 del 4/9/2019 ( <b>ALLEGATO 2</b> ).
6	JONICO	13/B4	SECS-P/11 Economia Intermediari Finanziari	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 26/7/2019)
7	CHIMICA	03/C1	CHIM/06 Chimica Organica	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 26/7/2019)
8	DEMDI	13/A1	SECS-P/01 Economia Politica	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 23/7/2019)
9	FARMACIA	05/F1	BIO/13 Biologia Applicata	SI		Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 64078 del 4/9/2019 ( <b>ALLEGATO 3</b> ).
10	SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	04/A3	GEO/04 Geografia Fisica e Geomorfol.	NO	SI	Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 26/7/2019) subordinatamente alla formalizzazione di accordo didattico con il Dip. di Biologia, con invito al Dipartimento ad integrare la delibera del 29/7/2019 con i chiarimenti forniti dal Direttore dello stesso Dip. con nota prot. n. 585 del 5/9/2019 ( <b>ALLEGATO 4</b> )
11	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	11/E3	M-PSI/05 Psicologia Sociale	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 24/7/2019)
12	MATEMATICA	13/D4	SECS-S/06 Metodi matem. Economia e delle Scienze attuar. e finanziarie	NO	SI	La Commissione ribadisce quanto deliberato dal C. di A. nella seduta dell'8/7/2019, in merito all'assegnazione del posto di II fascia, ed invita il Dipartimento a far pervenire delibera contenente, previa verifica/integrazione della programmazione, proposta di istituzione di un posto di II fascia. Tanto anche in considerazione del rispetto delle esigenze didattiche e del rispetto dei vincoli di sistema della programmazione di Ateneo.
13	DIM	06/M2	MED/43 Medicina Legale	SI		Si propone l'istituzione del posto (delibera Dip. 4/9/2019)

La commissione prende, altresì, atto delle ulteriori proposte di istituzione di posti di professore e ricercatore pervenute dai Dipartimenti DEMDI, DETO e Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed organi di senso, addivenendo alle proposte di seguito riportate.

Più in particolare, il Dipartimento DEMDI, con delibera del 23/7/2019, propone:

1. l'istituzione di un posto di II fascia nel settore SECS-P/10, da attivarsi con procedura di cui all'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, a valere sul Fondo di Investimento Strategico dell'anno 2019, assegnato dal C. di A. nella seduta del 29/3/2019;
2. l'istituzione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) del SSD SECS-P/08, a valere sulla quota di P.O., pari a 0,6070, a titolo di anticipazione dell'anno 2019, comprensivi del saldo dell'impegno dei P.O. 2017/2018 assegnato allo stesso Dipartimento con delibera del C. di A. del 29/3/2019;
3. che il residuo di 0,10 P.O., relativo all'istituzione del predetto RTDB del SSD SECS-P/08, possa essere utilizzato *per l'espletamento di una procedura valutativa ex art. 24 Legge 240/2010, per la chiamata in ruolo di un professore di II fascia in condivisione con il DIUSM di questo Ateneo.[...] La risorsa sarà incardinata presso il DISUM ma completerà il compito didattico presso il DEMDI, dipartimento quest'ultimo presso il quale, come detto, sarà docente di riferimento con l'anzidetto ruolo. Il Consiglio a maggioranza [...] delibera di destinare 0,10 P.O., già assegnati al DEMDI a titolo di anticipazione 2019, a favore del DISUM per le esigenze inerenti all'indizione presso il DISUM di una procedura valutativa ex art. 24 L. 240/2010 per il ssd IUS/01 Diritto Provato con impegno, dello stesso DISUM, alla restituzione al DEMDI di 0,10 P.O. nel più breve tempo possibile a condizione che il professore vincitore della procedura valutativa completi il compito didattico presso il DEMDI assumendo, per almeno un quinquennio, il ruolo di docente di riferimento in uno dei corsi di studio attivi presso il DEMDI (ALLEGATO 5).*

La commissione esprime parere favorevole in ordine alle proposte di cui ai punti 1 e 2, tenuto conto della sussistenza del fabbisogno didattico, come rilevata dallo Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale.

Per quanto attiene al punto 3, la commissione rinvia ogni decisione in esito all'adozione della delibera da parte del DISUM.

La Direzione Risorse Umane, tuttavia, ritiene che la proposta di cui al punto 3 non possa essere presa in considerazione. Ben vero, tale proposta attiene all'attivazione di una procedura valutativa, riservata al personale interno, come disciplinata dall'art. 24, comma 6 della legge 240/2010, che, come ampiamente argomentato nel corso delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 luglio 2019, non è possibile attivare a causa delle criticità riscontrate nel rispetto del vincolo di cui alla medesima disposizione di legge (limite 50% procedure interne rispetto alle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti dei professori di ruolo), e che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, all'avvio di un "*piano di riequilibrio*", attraverso l'attivazione di posti di II fascia con procedure ai sensi dell'art. 18, comma 4 della stessa legge. La richiesta del DEMDI - a parere della Direzione Risorse Umane - non può, pertanto, essere accolta.

Il Direttore Generale porta a conoscenza della commissione quanto comunicato con nota del 3/9/2019 prot. n. 72116, assunta al protocollo di Ateneo con il n. 64369 del 5/9/2019 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari (**ALLEGATO N. 6**), in relazione alle modalità di conferimento in convenzione con il SSN di personale docente universitario. L'Azienda segnala, tra l'altro, che il conferimento debba essere concordato con la stessa Azienda "*in via preventiva onde assicurarsi reciprocamente della carenza*

*assistenziale della disciplina e/o nel settore disciplinare, della disponibilità dei punti organico, della sostenibilità della spesa”.*

Il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, con delibera del 31/7/2019, a seguito di richiesta di riesame della delibera assunta dallo stesso Dipartimento, nella seduta del 18/4/2019, relativa all'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b) nel SSD MED/37 (Neuroradiologia), a valere sui fondi del piano straordinario anno 2019 (D.M. 204/2019), ha deliberato *“di non doversi procedere al riesame con contestuale revoca della delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 18.04.2019, p. n. 2 iscritto all'ordine del giorno”.*

Il Direttore Generale rappresenta che in data 4/9/2019 è pervenuta una nota (prot. n. 1964) a firma dei docenti e ricercatori del settore concorsuale 06/I1 (**ALLEGATO 7**), con la quale, gli stessi hanno, tra l'altro, rappresentato la contrarietà sulla istituzione di tale posto presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, senza alcun coinvolgimento del settore concorsuale di riferimento.

Su quanto rappresentato con la predetta nota, l'Avvocatura di Ateneo, su richiesta del Direttore Generale, con nota prot. n. 65032 del 06/9/2019 (**ALLEGATO 8**) ha espresso il proprio parere.

Interviene il prof. Sabbà, evidenziando che “culturalmente” sarebbe stato più idoneo che tale posto venisse istituito dal DIM, in quanto Dipartimento nel quale afferiscono tutti i docenti di tale settore concorsuale, ad eccezione di un solo ricercatore che, per questioni di incompatibilità, afferisce al DETO. Pertanto - prosegue il prof. Sabbà - la richiesta del suddetto posto, effettuata dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, a cui non afferisce nessun docente di tale settore, anche sulla base dell'autonomia dei dipartimenti, non rispetta le linee programmatiche del S.C. in questione. In ultimo, egli evidenzia che l'unica neuroradiologa del Dipartimento di Scienze Mediche di base ha più volte espresso le stesse linee programmatiche evidenziate dai docenti del settore concorsuale.

La commissione, preso atto del parere dell'Avvocatura di Ateneo e dell'urgenza di definire le procedure assunzionali degli RTDB a valere sul citato piano straordinario entro il 30 novembre del corrente anno, ritiene che la proposta del Dipartimento di Scienze Mediche di Base debba essere sottoposta all'esame degli Organi di Governo, nella loro prossima adunanza.

In relazione alla delibera adottata nella seduta del 30 giugno 2019, con la quale il C. di A. aveva rinviato l'istituzione del posto di II fascia del SSD MED/18 con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della legge 240/2010, proposta dal Dipartimento DETO, nella riunione del 13/5/2019 (**ALLEGATO 9**), all'esito del perfezionamento della convenzione con l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, la Commissione prende atto che tale convenzione è stata sottoscritta dalla parti (IRCCS, Azienda Ospedaliera e Università) in data 6/9/2019 (**ALLEGATO 10**).

Ritiene, pertanto, che la predetta proposta debba essere portata all'esame degli Organi di Governo per la relativa approvazione.

In ultimo, la Commissione invita gli uffici ad allegare al presente verbale il prospetto riepilogativo della verifica del fabbisogno didattico (a.a. 2019-20), effettuata durante la riunione (**ALLEGATO 11**).

I lavori terminano alle ore 13:45.

Firmato

Prof.ssa Lugia Sabbatini

Prof. Stefano Bronzini

Prof. Pierfrancesco Dellino

Prof.ssa Achirópita Lepera

Prof. Francesco Leonetti

Prof. Carlo Sabbà

Prof. Paolo Stefani  
Dott. Federico Gallo  
dott. Maurizio Scalise  
Sig. Francesco Silecchia. ””

In particolare, il Direttore Generale si sofferma sulle proposte di istituzione dei posti di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010 pervenute dai Dipartimenti, come da tabella soprariportata, con le seguenti precisazioni, di cui alla colonna "Note", relativamente ai posti sotto indicati:

- Dipartimento di Studi Umanistici – DISUM – SSD L-ANT/01:  
*“Si propone l’istituzione del posto (Delibera Dipartimento 24.07.2019, trasmessa con nota del 04.09.2019, prot. n. 1394), previa formalizzazione di accordo didattico con il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali”;*
- Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – SSD MED/33:  
*“Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64056 del 04.09.2019”;*
- Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali – SSD AGR/02:  
*“Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64068 del 04.09.2019”;*
- Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco - SSD BIO/13:  
*“Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64078 del 04.09.2019”;*
- Dipartimento di Scienza della Terra e Geoambientali - SSD GEO/04:  
*“Si propone l’istituzione del posto (Delibera del Dipartimento 26.07.2019) subordinatamente alla formalizzazione di accordo didattico con il Dipartimento di Biologia, con invito al Dipartimento ad integrare la delibera del 29.07.2019 con i chiarimenti forniti dal Direttore dello stesso Dipartimento con nota, prot. n. 585 del 05.09.2019”;*
- Dipartimento di Matematica – SECS-S/06:  
*“La Commissione ribadisce quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell’08.07.2019, in merito all’assegnazione del posto di II fascia ed invita il Dipartimento a far pervenire delibera contenente, previa verifica/integrazione della programmazione, proposta di istituzione di un posto di II fascia. Tanto anche in considerazione del rispetto delle esigenze didattiche e del rispetto dei vincoli di sistema della programmazione di Ateneo”.*

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano, dopo aver informato sulla seguente delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 10.09.2019, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

- “*per gli aspetti di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine:*
- *ai lavori della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, di cui al verbale relativo alla riunione del 09.09.2019, integralmente riportato in narrativa e, per l'effetto, alla messa a concorso dei posti come riportati nella tabella (allegato n. 3 al presente verbale di cui costituisce parte integrante);*
  - *di rinviare ogni decisione in merito alla messa a concorso dei seguenti posti, per le motivazioni di cui in premessa:*
    - *Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – SSD MED/33 – Malattie apparato locomotore;*
    - *Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – SSD BIO/13 – Biologia Applicata;*
  - *di non accogliere la proposta del Dipartimento di Matematica di istituzione di un posto di I fascia – art. 18 comma 4 Legge n. 240/2010 nel settore SECS-S/06, per le motivazioni di cui in premessa, con invito allo stesso Dipartimento a deliberare l'istituzione di un posto di II fascia, coerentemente a quanto deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 08.07.2019. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.”*

Interviene sull'argomento il prof. Bronzini, il quale, nel richiamare l'estratto dal verbale del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di cui alla riunione del 31.07.2019, con il quale è stato deliberato: “*di non doversi procedere al riesame con contestuale revoca della delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento 18.04.2019, p. n. 2 iscritto all'ordine del giorno*”, relativamente all'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b) nel SSD MED/37 (Neuroradiologia), a valere sui fondi del piano straordinario anno 2019 (D.M. 204/2019), rileva l'esigenza di un momento di sintesi a livello di Scuola su questioni quale quella in esame, oltre che di una riflessione sulla organizzazione dipartimentale e sul ruolo, in particolare, della Scuola di Medicina, considerato che le richieste dipartimentali non sempre combaciano con la naturale dialettica dei settori, mentre in riferimento alla succitata nota, prot. n. 64369 del 05.09.2019, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, rappresenta l'opportunità di evitare che divisioni dipartimentali possano riflettersi all'esterno, invitando gli Organi di Governo ad un maggior rigore per il futuro, data l'esistenza di vincoli normativi e di sistema che impongono scelte obbligate. Egli rimarca, quindi, l'interesse dell'Azienda Ospedaliera allo sviluppo di settori medici, cui occorre rispondere dimostrando coerenza ed affinità tra i settori piuttosto che scomposizione, invitando a riflettere sulla futura organizzazione dipartimentale nell'ambito della Scuola di Medicina.

Al termine, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di approvare i lavori della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, di cui al verbale relativo alla riunione del 09.09.2019, integralmente riportato in narrativa e, per l'effetto, la messa a concorso dei posti riportati nella tabella;
- di rinviare ogni decisione in merito alla messa a concorso dei seguenti posti, per le motivazioni di cui in premessa:
  - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – SSD MED/33 – *Malattie apparato locomotore*;
  - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – SSD BIO/13 – *Biologia Applicata*;
- di non accogliere la proposta del Dipartimento di Matematica di istituzione di un posto di I fascia – art. 18 comma 4 Legge n. 240/2010 nel settore SECS-S/06, per le motivazioni di cui in premessa, con invito allo stesso Dipartimento a deliberare l'istituzione di un posto di II fascia, coerentemente a quanto deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 08.07.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240*;



- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico sull'argomento e, da ultimo, quelle adottate nelle riunioni del 08.07.2019;
- VISTO il verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, di cui alla riunione del 09.09.2019 e relativi allegati (da 1 a 11);
- CONDIVISE le proposte di istituzione dei posti di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010 pervenute dai Dipartimenti, come da tabella riportata nel succitato verbale, con le seguenti precisazioni, di cui alla colonna "Note", relativamente ai posti sotto indicati:
- Dipartimento di Studi Umanistici – DISUM – SSD L-ANT/01:  
*"Si propone l'istituzione del posto (Delibera Dipartimento 24.07.2019, trasmessa con nota del 04.09.2019, prot. n. 1394), previa formalizzazione di accordo didattico con il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali"*;
  - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – SSD MED/33:  
*"Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64056 del 04.09.2019"*;
  - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali – SSD AGR/02:  
*"Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64068 del 04.09.2019"*;
  - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco - SSD BIO/13:  
*"Si propone di rinviare ogni decisione in esito al riscontro da parte del Dipartimento alla nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64078 del 04.09.2019"*;
  - Dipartimento di Scienza della Terra e Geoambientali - SSD GEO/04:  
*"Si propone l'istituzione del posto (Delibera del Dipartimento 26.07.2019) subordinatamente alla formalizzazione di accordo didattico con il Dipartimento di Biologia, con invito al Dipartimento ad integrare la delibera del 29.07.2019 con i chiarimenti forniti dal Direttore dello stesso Dipartimento con nota, prot. n. 585 del 05.09.2019"*;
  - Dipartimento di Matematica – SECS-S/06:

*“La Commissione ribadisce quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell’08.07.2019, in merito all’assegnazione del posto di II fascia ed invita il Dipartimento a far pervenire delibera contenente, previa verifica/integrazione della programmazione, proposta di istituzione di un posto di II fascia. Tanto anche in considerazione del rispetto delle esigenze didattiche e del rispetto dei vincoli di sistema della programmazione di Ateneo”;*

- VISTA la nota, prot. n. 1094 del 05.09.2019 del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, acquisita dall’ufficio in data odierna, contenente i chiarimenti richiesti con la succitata nota a firma del Direttore Generale, prot. n. 64078 del 04.09.2019, in ordine all’aggiornamento della programmazione DISAAT con l’inserimento del SSD AGR/02;
- VISTO altresì, l’estratto dal verbale del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa (DEMDI), di cui alla riunione del 23.07.2019, relativamente a:
- 1) istituzione di n. 1 posto di II fascia nel settore SECS-P/10, da attivarsi con procedura di cui all’art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, a valere sul Fondo di Investimento Strategico dell’anno 2019, assegnato dal CdA con delibera del 29.03.2019;
  - 2) istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) del SSD SECS-P/08, a valere sulla quota di P.O., pari a 0,6070, a titolo di anticipazione dell’anno 2019, comprensivi del saldo dell’impegno dei P.O. 2017/2018, assegnato dal CdA con delibera del 29.03.2019;
  - 3) che il residuo di 0,10 P.O., relativo all’istituzione del predetto RTDB del SSD SECS-P/08, possa essere utilizzato per l’espletamento di una procedura valutativa ex art. 24 Legge 240/2010, per la chiamata in ruolo di un professore di II fascia in condivisione con il DIUSM di questo Ateneo [...];
- CONDIVISA la proposta della Commissione di cui al succitato verbale volta ad esprimere parere favorevole in ordine alle proposte di cui ai punti nn. 1 e 2, tenuto conto della sussistenza del fabbisogno didattico, nonché quanto rappresentato dalla Direzione Risorse Umane, in ordine alla proposta di cui al n. 3, che non può essere accolta per le motivazioni *ivi* esposte;
- VISTA la nota, prot. n. 72116 del 03.09.2019, assunta al protocollo di Ateneo con il n. 64369 del 05.09.2019, da parte dell’Azienda

- Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari in relazione alle modalità di conferimento in convenzione con il SSN di personale docente universitario;
- VISTO l'estratto dal verbale del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 31.07.2019, con il quale è stato deliberato: *“di non doversi procedere al riesame con contestuale revoca della delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento 18.04.2019, p. n. 2 iscritto all'ordine del giorno”*, relativamente all'istituzione di un posto di ricercatore di tipo b) nel SSD MED/37 (Neuroradiologia), a valere sui fondi del piano straordinario anno 2019 (D.M. 204/2019);
- VISTA la nota, prot. n. 1964 del 04.09.2019, a firma dei docenti e ricercatori del settore concorsuale 06/11, con la quale è stata rappresentata, tra l'altro, la contrarietà sulla istituzione del suddetto posto presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- PRESO ATTO del parere dell'Avvocatura di Ateneo, di cui alla nota, prot. n. 65032 del 06.09.2019;
- RAVVISATA l'urgenza di definire le procedure concorsuali degli RTDB a valere sul piano straordinario anno 2019 (D.M. 204/2019) entro il 30.11.2019;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico del 03.06.2019, in ordine al rinvio dell'istituzione del posto di I fascia del SSD MED/18 con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, proposta dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO, all'esito del perfezionamento della Convenzione con l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari,
- PRESO ATTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dalle parti (IRCCS, Azienda Ospedaliera e Università) in data 06.09.2019;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 10.09.2019;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare i lavori della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, di cui al verbale relativo alla riunione del 09.09.2019, integralmente riportato in narrativa e, per l'effetto, la messa a concorso dei posti riportati nella tabella, allegata con il **n. 3** al presente verbale di cui costituisce parte integrante;
- di rinviare ogni decisione in merito alla messa a concorso dei seguenti posti, per le motivazioni di cui in premessa:
  - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso – SSD MED/33 – *Malattie apparato locomotore*;
  - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – SSD BIO/13 – *Biologia Applicata*;
- di non accogliere la proposta del Dipartimento di Matematica di istituzione di un posto di I fascia – art. 18 comma 4 Legge n. 240/2010 nel settore SECS-S/06, per le motivazioni di cui in premessa, con invito allo stesso Dipartimento a deliberare l'istituzione di un posto di II fascia, coerentemente a quanto deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 08.07.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 4, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) Documento *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati – Bozza ministeriale – Direzione Generale UNIBA”*;
- B) Documento *“Programmazione strategica dell’Ateneo”*;
- C) Elenco dei fabbisogni di personale di categoria B, C e D nel triennio 2019/2021,

soffermandosi sulle comunicazioni contrassegnate dalle lettere A) e B), da un lato ripercorrendo l’iter della programmazione triennale 2016-2018, che ha avuto un esito positivo quanto al raggiungimento degli obiettivi prefissati; dall’altro illustrando le linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e, quindi, soffermandosi sul Documento di Programmazione Strategica e sull’elenco dei fabbisogni di personale nel prossimo triennio.

Il Direttore Generale informa, altresì, circa l’incontro che si terrà nella giornata odierna presso la Regione Puglia, cui parteciperà, su sua delega, il dott. Emilio Miccolis, sull’annosa problematica del Consorzio CARSO, che sarà affrontata nella prossima riunione di questo Consesso.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il prof. Bronzini esce alle ore 10,15, per concomitanti impegni istituzionali.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1) DELL'ODG.

Il Decano propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) dell'o.d.g. concernente:

APPROVAZIONE PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – 2019" EX D-LGS. N. 150/2009, ART. 7, CO.1

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****COMMISSIONI DI CONSIGLIO E MISTE/PARITETICHE SA-CDA: SOSTITUZIONE COMPONENTE**

Alle ore 10,20, si allontana il consigliere Silecchia.

Il Decano dopo aver richiamato la delibera di questo Consesso del 26.07.2018, in ordine alla nomina del sig. Enrico Filotico nelle seguenti Commissioni di Consiglio e Miste/paritetiche SA-CdA:

- *Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari;*
- *Commissione spazi;*
- *Commissione Tasse;*
- *Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti; Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università,*

richiama il D. Dec. n. 124 del 05.07.2019 in ordine alla nomina del il sig. Stefano Martano quale rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per lo scorcio di biennio solare 2019/2020, in sostituzione della sig. Enrico Filotico.

Ella acquisita la disponibilità del Sig. Stefano Martano a subentrare al sig. Enrico Filotico nelle Commissioni di Consiglio e Miste/paritetiche SA – CdA di cui lo stesso faceva parte, propone il subentro dello stesso al sig. Enrico Filotico nelle sopra elencate Commissioni ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO l'art. 12 – *Commissioni* del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO il D.R. n. 1977 del 02.07.2018, di nomina del sig. Enrico Filotico, quale rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per lo scorcio di biennio solare 2017/2018;
- VISTA la propria delibera del 26/27.07.2018, in ordine alla nomina del sig. Enrico Filotico nelle seguenti Commissioni di Consiglio e Miste/paritetiche SA-CdA:
- *Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari;*
  - *Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti;*
  - *Commissione spazi;*
  - *Commissione Tasse;*
  - *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti;*
  - *Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università;*
- VISTO il D.R. n. 3356 del 11.10.2018 di proclamazione, tra gli altri, degli eletti rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per il biennio solare 2019/2020;
- VISTO il D.R. n. 1313 del 28.02.2019 di costituzione del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO il D. Dec. n. 124 del 05.07.2019, di nomina del sig. Stefano Martano, quale rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per lo scorcio di biennio solare 2019/2020, in sostituzione del sig. Enrico Filotico;



ACQUISITA la disponibilità del sig. Stefano Martano a subentrare al sig. Enrico Filotico nelle Commissioni di Consiglio e Miste SA-CdA di cui lo stesso faceva parte,

DELIBERA

il subentro del sig. Stefano Martano al sig. Enrico Filotico nelle seguenti Commissioni di Consiglio e Miste SA-CdA:

- Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari;
- Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti;
- Commissione spazi;
- Commissione tasse;
- Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti;
- Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE PER L'A. A. 2019/2020**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – U.O. Affari Generali e Segreteria del Direttore Generale – Staff Affari Generali:

“Si trasmette testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'organizzazione e la gestione del corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* per l'iscrizione degli allievi marescialli della Marina Militare Italiana per l'a.a. 2019-2020 (coorte 2019/2022) – appartenenti, in particolare, al 22° Corso Normale Marescialli e al 19° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) approvato dal Consiglio del Dipartimento Jonico nella seduta del 12 Aprile 2019, a seguito tavolo tecnico intercorso, presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto, il 4 febbraio 2019 tra le Parti interessate.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE TRA  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA,  
PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO IN *SCIENZE E  
GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME* DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI  
GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE  
PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE TARANTO**

**La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto**, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore Contrammiraglio Enrico Giurelli, nato a XXX il XXX e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito - Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, autorizzato dal Comando delle Scuole della Marina Militare, con msg./fg nr. 62209 del 05.08.2019

e

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Decano Prof.ssa Luigia Sabbatini, nata a XXX il XXX, e domiciliata, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

**P R E M E S S O**

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;

- che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che dall'a.a. 2009-2010 è stato istituito il corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*) in convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa;
- che perdura l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere gli Allievi e i Sottufficiali Marescialli al Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*);
- che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente;
- che è intenzione dei contraenti continuare l'attività di formazione in favore di allievi/frequentatori Marescialli - individuati dalla Marina Militare per l'a.a. 2019-2020 (coorte 2019/2022) – appartenenti, in particolare, al 22° Corso Normale Marescialli e al 19° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri);
- che l'Amministrazione Difesa, nel rispetto della normativa vigente e in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 19.12.2018, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea e i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai sottufficiali Marescialli, dagli allievi e dai sottufficiali presso le strutture militari;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del \_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_;

## **CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE**

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

### **ART. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione**

1. Le Amministrazioni militare e universitaria enunciate in preambolo, nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali, intendono continuare il rapporto di collaborazione ai fini dello svolgimento delle attività formative del Corso di Laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* della durata di 3 (tre) Anni Accademici, nell'osservanza di quanto convenuto con il presente atto.
2. La convenzione ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione del corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* nei termini di seguito indicati e come esplicitato nell'allegato alla presente convenzione.

**ART. 3 - Titolarità del corso**

1. L'Università si impegna all'attivazione ed alla gestione del Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture a decorrere dall'anno accademico 2019/20 assumendone l'esclusiva titolarità ed obbligandosi, a conclusione dello stesso, a rilasciare il relativo titolo.

**ART. 4 - Destinatari del corso**

1. La presente convenzione si applica agli allievi/frequentatori Marescialli - individuati dalla Marina Militare per l'a.a. 2019-2020 (coorte 2019/2022) – appartenenti, in particolare, al 22° Corso Normale Marescialli e al 19° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri);
2. La presente convenzione si applica altresì ad un'aliquota di studenti non militari, regolarmente iscritti al corso di laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università di Bari. Il numero degli studenti non militari ammissibili al corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* presso Mariscuola Taranto sarà concordato tra le parti in ragione delle disponibilità logistiche della Scuola.
3. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture.

**ART. 5 - Selezione degli allievi**

1. L'Amministrazione Difesa seleziona preventivamente, in base ai requisiti psico-attitudinali previsti dal proprio ordinamento, nonché al titolo di studio richiesto ai fini dell'accesso ai Corsi di studio universitari, i candidati per l'ammissione al Corso universitario oggetto della presente convenzione e li iscrive al relativo Corso di laurea, indicandone il curriculum di pertinenza.
2. Gli studenti militari appartenenti al Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, all'atto dell'immatricolazione, sono iscritti al curriculum tecnico/operativo. Al termine del primo semestre del primo anno di corso, l'Amministrazione militare potrà richiedere al Consiglio del Corso di studio il cambio del *curriculum* per esigenze di Forza Armata.
3. Sono, altresì, autorizzati a frequentare le lezioni universitarie e a sostenere le verifiche intermedie e i relativi esami finali anche gli allievi/frequentatori Marescialli non in possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari. Gli esami sostenuti hanno, in tale ipotesi, esclusiva valenza militare e non possono in nessun caso essere fatti valere ai fini universitari.
4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.
5. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
6. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

**ART. 6 - Organizzazione del Corso**

1. La sede didattica del corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* di cui al precedente art. 2 è Mariscuola Taranto. Le attività formative sono svolte mediante didattica frontale supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne

- tecnologie informatiche e telematiche. L'insegnamento e l'apprendimento avviene anche attraverso la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. Le lezioni frontali, le verifiche intermedie del profitto, gli esami di profitto e le sedute di laurea sono svolte presso Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti, esclusivamente qualora tali attività riguardino gli studenti militari, anche presso le altre sedi universitarie del territorio jonico qualora tali attività riguardino gli studenti non militari.
  3. Il corpo docente del corso di laurea è costituito dai docenti titolari degli insegnamenti ai quali questi ultimi sono attribuiti secondo la normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente, eccettuato il personale docente - in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare - indicato dall'Amministrazione Difesa per gli insegnamenti previsti dall'allegato alla presente convenzione.
  4. Gli incarichi di insegnamento sono conferiti dal Consiglio del Dipartimento Jonico in *Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*, nel rispetto della vigente normativa di riferimento. Per gli insegnamenti per i quali il relativo programma riveste carattere prettamente militare, l'Università organizza corsi specifici per gli studenti non militari.
  5. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività presso comandi, navali e non, delle Forze Armate; gli studenti non militari svolgeranno le citate attività presso strutture non militari, secondo le indicazioni dei competenti organi accademici.
  6. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
  7. Gli esami di profitto relativi al corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* sono svolti, in forma scritta e/o orale, nel rispetto del Regolamento Didattico del Corso di Studio. Per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, l'Università autorizza la presenza, nelle commissioni universitarie, di un componente della Marina Militare avente mere funzioni di uditore.

#### **ART. 7 - Gestione del Corso**

1. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
2. Le attività della Segreteria Didattica del Corso universitario sono svolte presso Mariscuola Taranto. La Segreteria Didattica si coordina con la Segreteria Amministrativa per assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace del corso di laurea.
3. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
4. Sono organi di governo del corso di laurea, costituiti come per legge:
  - a) Il Consiglio di Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura*;
  - b) Il Direttore del Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura*;
  - c) Il Consiglio del Corso di studio;
  - d) Il Coordinatore del Corso di studio;
  - e) La Giunta del Corso di studio;
  - f) La Commissione paritetica di Dipartimento.

**ART. 8 - Responsabilità**

1. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
2. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal personale di cui al precedente comma 1 non correlato alla ordinaria usura.

**ART. 9 - Oneri finanziari**

1. Tenuto conto che l'Amministrazione Difesa mette a disposizione la sede didattica (Mariscuola) e che, di conseguenza, l'Università degli Studi di Bari non sopporta le spese occorrenti alla gestione ed al funzionamento dei locali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto della convenzione, sono ripartiti come segue:
  - a. Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
    - a.1) spese per materiale didattico;
    - a.2) oneri relativi a bolli;
    - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata.
    - a.4) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento Jonico e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.

- b. L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
  - b.1) personale docente;
  - b.2) personale tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
  - b.3) spese di funzionamento del Corso.

Il Dipartimento Jonico in *Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture* provvede alla gestione degli oneri a carico dell'Amministrazione della Difesa indicati alla lett. a.3) del presente articolo.

A tal fine, l'Università di Bari si impegna ad assegnare la quota del 60% delle tasse universitarie al medesimo Dipartimento. Tale 60% deve intendersi finalizzato, oltre che alle spese di gestione del corso, anzitutto alla retribuzione dei titolari degli insegnamenti attribuiti per affidamento o per contratto a seguito di bando, comprensiva degli oneri riflessi, nonché, per i docenti di I e II fascia e per i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari ai quali gli insegnamenti sono attribuiti a titolo gratuito, indipendentemente dal dipartimento di afferenza, una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione.

La restante quota del 40% deve intendersi a favore dell'Amministrazione centrale, a ristoro delle spese generali, nonché di quelle di cui alla lett. b).

Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.

**ART. 10 - Tutela dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i rispettivi fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

**ART. 11 - Disposizioni finali**

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* di 3 (tre) anni accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 4, a decorrere dall’anno accademico 2019/2020. Essa cessa di validità con il conseguimento del titolo di laurea triennale da parte dei militari immatricolati in tale anno ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell’inizio dell’anno accademico.
2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell’Università, nelle persone del Magnifico Rettore o del delegato del polo jonico, del Direttore del Dipartimento jonico e del Coordinatore del Corso di Laurea e da tre rappresentanti dell’Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Segreteria Docenti, Bandi e Convenzioni di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 6 e 9), salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all’altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d’uso, ai sensi dell’art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Scuola Sottufficiali Marina Militare  
AMMIRAGLIO COMANDANTE  
C.A. Enrico GIURELLI

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
IL DECANO  
Prof.ssa Luigia SABBATINI

*Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.*

**Allegato alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea in "Scienze e gestione delle attività marittime" presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto**

Insegnamenti da attribuire, per l'a.a. 2019/2020, a personale docente in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare – indicato dall'Amministrazione Difesa ai sensi dell'art. 6, comma 3, - (Organizzazione del Corso) della convenzione.

Insegnamento	SSD	CFU	Anno di Corso/Sem.	Note
Economia Aziendale	SECS-P/07	6	1°/I	<i>Solo per militari</i>
Gestione e Direzione delle Organizzazioni (Curriculum Ambientale/Logistico)	SECS-P/08	6	1°/II	<i>Solo per militari</i>
Costruzioni e Impianti Navali e Marini I (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I	<i>Per tutti</i>
Costruzioni e Impianti Navali e Marini II (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I	<i>Per tutti</i>
Navigazione e metereologia	ICAR/06	12	3°/I	<i>Per tutti</i>

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione”.

Interviene sull'argomento il Direttore Generale che richiama la questione sollevata dal dott. De Santis in occasione della seduta del 10.09.2019 del Senato Accademico in relazione all'art. 9 – *Oneri Finanziari*, di cui alla Convenzione *de qua*, relativamente alle modalità di assegnazione del personale tecnico-amministrativo al funzionamento del corso di laurea di cui al punto b.2 del predetto articolo, oltre che al riconoscimento delle indennità per sede disagiata, proponendo di uniformare la suddetta Convenzione a quella per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la ASL Taranto e presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto”, di cui al punto 4 odg della presente riunione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, anche alla luce della complessità dell'iter burocratico necessario per pervenire alla predisposizione di convenzioni quale



quella in esame, viene rilevata l'opportunità di rinviare ad una successiva fase di discussione la problematica di carattere generale inerente gli oneri finanziari e l'indennità per le sedi disagiate, nell'ambito delle medesime.

Il Decano invita quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, relativo alla riunione del 12 aprile 2019, in ordine alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'attivazione e la gestione del Corso di studio in Scienze e gestione delle attività marittime, per l'A.A. 2019/2020;
- VISTI lo schema della Convenzione a stipularsi e relativo allegato, integralmente riportati in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – U.O. Affari Generali e Segreteria del Direttore Generale – Staff Affari Generali;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta nella riunione del 10.09.2019;

UDITE le precisazioni del Direttore Generale, in ordine alla proposta, emersa nel corso della riunione del Senato Accademico del 10.09.2019, volta a tener conto dei rilievi mossi dal dott. De Santis in riferimento agli “*Oneri finanziari*”, di cui all’art. 9 della Convenzione *de qua*;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l’esigenza di rinviare ad una successiva fase di discussione la problematica di carattere generale inerente gli oneri finanziari e l’indennità per le sedi disagiate, nell’ambito di Convenzioni quale quella in esame,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa per l’organizzazione e la gestione del Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* per l’iscrizione degli allievi marescialli della Marina Militare Italiana per l’a.a. 2019-2020 (coorte 2019/2022) – appartenenti, in particolare, al 22° Corso Normale Marescialli e al 19° Corso Complementare Marescialli (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri);
- di autorizzare il Rettore/Decano alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,  
L'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA - MARISCUOLA TARANTO E LA ASL DI  
TARANTO, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEGLI  
IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA –  
SEDE DI TARANTO

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio ricorda che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e la ASL Taranto hanno stipulato per l'A.A. 2018/2019 apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la ASL Taranto e presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto”.

L'Ufficio riferisce che la Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto ha chiesto, giusta nota prot. n. M\_D MSCLTA0006442 del 12.03.2019<sup>1</sup>, l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l'altro, della convenzione avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica, ai fini della prosecuzione anche per l'A.A. 2019/2020 della proficua attività di formazione e collaborazione in atto.

L'Ufficio riferisce che il Presidente della Scuola di Medicina, con nota prot.n.982 III/8 dell'1.4.2019<sup>2</sup>, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio della stessa Scuola, seduta del 28.3.2019, punto 1 all'o.d.g., concernente l'Offerta Formativa per l'A.A. 2019/2020. In particolare, per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, risultano previsti n. 106 posti attivabili, di cui 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n.30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, di cui 6 unità riservate agli Allievi Sottufficiali.

Conseguentemente in data 01.04.2019 è stata trasmessa al MIUR l'apposita scheda di rilevazione del potenziale formativo, tramite la procedura informatizzata realizzata dal CINECA per i corsi programmati a livello nazionale.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota prot.n. M\_D\_MSCLTA0008799 del 09.4.2019<sup>3</sup>, ha comunicato nell'ambito della definizione delle riserve di posti per l'immatricolazione nell'A.A. 2019/2020, il fabbisogno della Marina Militare di n. 4 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata. La Direzione Studi Mariscuola Taranto ha peraltro rappresentato l'urgenza di poter disporre dello schema-tipo di convenzione, ai fini degli adempimenti propedeutici presso le Superiori Autorità Militari.

---

ALLEGATO 1: Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto nota prot. n. M\_D MSCLTA0006442 del 12.03.2019;

ALLEGATO 2: Consiglio della Scuola di Medicina, nota prot.n.982/2019 in data 01.4.2019;

ALLEGATO 3: Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota prot.n. M\_D\_MSCLTA0008799 del 09.4.2019;

Pertanto, con nota mail del 19.4.2019<sup>4</sup> si è provveduto a trasmettere, ai fini di una preliminare condivisione, l'elaborazione di una prima bozza di convenzione, nella quale si è tenuto conto dell'analoga convenzione stipulata per l'A.A. 2018/2019, nonché degli atti e documenti nel frattempo acquisiti.

Tale bozza, esaminata nel corso della riunione del tavolo tecnico congiunto UniBA/Mariscuola/ASL Taranto, tenutasi per via telematica in data 03.07.2019, è stata quindi approvata nella formulazione di seguito riportata:

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AMMINISTRAZIONE DIFESA, ASL TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/2020 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO, ARTICOLATO NEI DUE CANALI ATTIVATI PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE "MARISCUOLA -TARANTO" E PRESSO L'ASL TARANTO**

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, nella persona del Magnifico Rettore/Decano \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e domiciliato, per la carica, in Bari, alla Piazza Umberto I n. 1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università (C.F. Università: 80002170720),*

e

*La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore Contrammiraglio Enrico GIURELLI, nato a XXX il XXX e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa*

e

*L'Azienda Sanitaria Locale Taranto, di seguito denominata ASL Taranto, nella persona del Direttore Generale Avv. Stefano ROSSI, nato a XXX il XXX, e domiciliato, per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,*

VISTI

1. l'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il decreto legislativo 15 Marzo 2010 n. 66;
3. il D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270; 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007;
4. la Legge 10 agosto 2000, n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica";

**PREMESSO**

1. che in data 22.07.2008 l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa che disciplina i principi generali dei rapporti fra il Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) e l'Università, ai fini del funzionamento e della

---

ALLEGATO 4: UniBA –Direzioe Generale - Staff Rapporti con il SSR e SSN nota mail del 19.4.2019;

- gestione dei corsi di laurea triennali e specialistici nelle professioni sanitarie attivate presso la stessa Università;*
2. *che il suddetto Protocollo di Intesa ha individuato l'ASL Taranto quale sede di svolgimento, tra gli altri, anche del Corso di Laurea in Infermieristica;*
  3. *che l'Università di Bari e la ASL di Taranto hanno sottoscritto apposita Convenzione Attuativa in data 15.04.2009;*
  4. *che il Ministero della Difesa e la Regione Puglia hanno stipulato in data 16.04.2014 specifico Accordo per la cooperazione in tema di sanità pubblica, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi progetti clinico-sanitari, formativi e di ricerca scientifica;*
  5. *che l'Università di Bari, Mariscuola Taranto e ASL Taranto hanno stipulato per l'A.A. 2018/2019 apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto” e presso l'ASL Taranto;*
  6. *che è intenzione dell'Università, Amministrazione Difesa e ASL Taranto proseguire la proficua attività di formazione e collaborazione in atto;*
  7. *che la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota prot. n. M\_D MSCLTA0006442 del 12.03.2019 ha chiesto l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l'altro, della convenzione avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica;*
  8. *che la competente Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 28 marzo 2019, ha approvato l'Offerta Formativa per l'A.A. 2019/2020, prevedendo in particolare per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili per l'A.A. 2019/2020, di cui 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n.30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare;*
  9. *che la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota prot. n. M\_D MSCLTA0008799 del 09.04.2019 ha comunicato, nell'ambito della definizione delle riserve di posti per l'immatricolazione nell'A.A. 2019/2020, il fabbisogno della Marina Militare di n. 4 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata;*
  10. *che, in relazione all'unico corso di Infermieristica con sede a Taranto per complessivi n. 106 posti attivabili (di cui n. 2 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero), è stata trasmessa al MIUR in data 01.4.2019 l'apposita scheda di rilevazione del potenziale formativo deliberato dalla competente Scuola di Medicina (seduta del 28.3.2019), tramite la procedura informatizzata realizzata dal CINECA per i corsi programmati a livello nazionale;*
  11. *che è in corso di emanazione a cura del MIUR il decreto annuale di programmazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie A.A. 2019/2020;*
  12. *che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del \_\_\_\_\_.2019, hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nella seduta del \_\_\_\_\_.2019 e del \_\_\_\_\_.2019;*

TENUTO CONTO

delle intese cui si è pervenuti nell'incontro telematico tenutosi fra Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto in data 03.07.2019, nonché della disponibilità, resa dalla stessa Mariscuola Taranto, ad ospitare sino ad un numero massimo di 30 frequentatori (fino ad un massimo di 4 infermieri allievi marescialli e 26 civili ammessi a seguito di superamento della specifica prova selettiva prevista nell'ambito del numero programmato A.A. 2019/2020);

TANTO VISTO E PREMESSO

Stipulano e convengono quanto segue

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Art.2

(Scopo ed oggetto della convenzione)

1. L'Università, Mariscuola Taranto e ASL Taranto, nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali, convengono di proseguire il rapporto di collaborazione già in atto, concorrendo alle attività formative del Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, attivato nell'A.A. 2019/2020 nella configurazione articolata in due canali a capienza predefinita rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare – Taranto e l'ASL Taranto.
2. In particolare, per quanto attiene alla disciplina dei reciproci apporti nell'organizzazione, coordinamento ed erogazione delle attività formative (didattica frontale, attività professionalizzanti e di tirocinio tecnico-pratico) del Corso di Laurea di che trattasi, si precisa che:
  - per il canale attivato presso l'ASL Taranto, restano confermate le previsioni di cui alla Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto stipulata in data 15.4.2009, salvo quanto precisato nel presente atto ai successivi articoli 3 (Destinatari del corso), articolo 4 (Organizzazione delle attività formative) e articolo 7 (Oneri finanziari);
  - per il canale attivato presso Mariscuola Taranto, si applicano le previsioni di cui al presente atto, definite al precipuo scopo di salvaguardare le peculiarità dello stato giuridico degli Allievi Marescialli ammessi, nonché la loro formazione militare contestualmente a quella professionale.

ART. 3

(Destinatari del corso attivato presso Mariscuola)

1. L'Università, ferme restando le indicazioni che eventualmente perverranno dal MIUR, si impegna, per quanto di propria competenza, all'ammissione al corso di laurea in Infermieristica – canale attivato presso Mariscuola–nell'ambito dei 106 posti disponibili per l'A.A. 2019/2020, di un numero massimo di n. 4 (quattro) Allievi Marescialli della Scuola Sottufficiali della Marina Militare, appartenenti al 22° Corso Normale per Marescialli. Al detto corso saranno altresì ammessi studenti civili, fermo restando il numero massimo di 30, comprensivo dei posti riservati agli Allievi Marescialli.
2. L'individuazione degli Allievi Marescialli da immatricolare al succitato Corso di Laurea avverrà a cura dell'Amministrazione della Difesa in base a quanto previsto dal suo ordinamento, fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari.
3. Gli studenti civili saranno ammessi al Corso di Laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università di Bari nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.

ART. 4

*(Organizzazione delle attività formative)*

1. *L'Università si impegna all'organizzazione del percorso formativo presso Mariscuola, fermo restando il rispetto della normativa di riferimento vigente, tenuto peraltro conto delle peculiarità dello stato giuridico degli studenti militari ammessi, ed obbligandosi, a conclusione dello stesso, a rilasciare il relativo titolo.*
2. *Il corso di laurea in "Infermieristica", attivato a Taranto, è comunque da intendersi come singolo corso di studio, articolato nei due succitati canali a capienza predefinita, e con i medesimi contenuti didattici per ciascuno di essi.*
3. *Il corso di laurea in "Infermieristica" del canale attivato presso Mariscuola Taranto, di cui al precedente art. 2, viene svolto:*
  - *per la parte teorica, presso la sede di Mariscuola Taranto con lezioni frontali e solo in casi eccezionali in videoconferenza. Il Consiglio della Scuola di Medicina, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli accordi intercorrenti fra Università e ASL TA, provvederà a designare i docenti per lo svolgimento dell'attività didattica presso lo stesso canale, di cui sarà parte integrante la quota di Ufficiali Medici e Sottufficiali Infermieri del Corpo Sanitario della Marina Militare e personale Docente indicato dall'Amministrazione Difesa, riconosciuto dalla stessa idoneo all'insegnamento.*
  - *per il tirocinio pratico-formativo, sia presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto, sia presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto/Infermeria di Mariscuola Taranto e, per le strutture in esso non presenti, presso le strutture ospedaliere dell'ASL TA.*

*Si specifica che, per ragioni di sicurezza ed organizzative, gli studenti civili potranno svolgere le attività di tirocinio pratico formativo esclusivamente presso le strutture ospedaliere dell'ASL TA a differenza dei frequentatori militari che dovranno svolgere le attività pratiche indifferentemente presso le strutture sopra citate.*

*Inoltre, per le attività di tirocinio pratico-formativo da svolgersi presso le succitate strutture militari, sono assicurati da Mariscuola Taranto tutors e Coordinatore delle attività teorico-pratiche dei militari, di cui al successivo articolo 5, individuati –su proposta di Mariscuola Taranto, ratificata dal Consiglio di Corso di Studio-, tra il personale della Marina Militare in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali nel rispetto della normativa di riferimento.*

4. *Fermo restando l'ordinamento didattico comune ai due canali, il Corso attivato presso Mariscuola Taranto, avrà una propria autonomia sul piano organizzativo. Le verifiche intermedie, gli esami e le sedute di laurea sono svolte presso Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti.*
5. *Nel rispetto della vigente normativa universitaria relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari, potranno essere riconosciuti crediti formativi alle attività di carattere prettamente militare svolte dagli allievi marescialli presso le strutture militari, anche sanitarie, allo scopo di sviluppare la formazione militare contestualmente a quella professionale.*

## ART. 5

*(Apporti delle Parti alla gestione del Corso-canale attivato c/o Mariscuola)*

1. *L'Università assicura le funzioni di:*
  - a) *Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti;*

- b) *Segreteria Didattica del Corso universitario presso la sede di Mariscuola Taranto*
2. *Sono organi di governo del corso di laurea, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.52 dello Statuto dell'Università di Bari:*
- A. *Il Coordinatore del Corso di Studio;*
  - B. *Il Consiglio di Corso di studio o il Consiglio di classe/interclasse;*
  - C. *la Giunta.*

*Ai fini della gestione del Corso-canale attivato presso Mariscuola è altresì nominato dall'Università, su proposta di Mariscuola Taranto, ratificata dal Consiglio di Corso di Studio, il Coordinatore delle Attività Didattiche Teorico-Pratiche dei militari a cui sono attribuite responsabilità concernenti:*

- a. *l'organizzazione delle attività didattiche pratico-formative previste dal piano degli studi del corso universitario e quelle di esclusivo interesse della Marina Militare in ambito militare previste dal piano di studi per gli allievi marescialli della Categoria/Specialità "Servizio Sanitario/Infermieri";*
- b. *la gestione e il coordinamento dei tutor nonché degli allievi Marescialli frequentatori del corso.*

*Fermo restando che l'ordinamento didattico ed il percorso formativo del Corso di Laurea (CdL) in "Infermieristica" sono regolati da quanto riportato nel Regolamento Didattico del Corso, allegato alla presente convenzione, ai fini di una proficua collaborazione nella gestione del corso:*

- *è autorizzata, per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, la presenza, alle sessioni di esame di profitto relative a ciascun insegnamento in cui sia coinvolto uno studente Allievo Maresciallo, di un componente della Marina Militare indicato di volta in volta dall'Amministrazione Difesa;*
  - *è costituita una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università e da tre rappresentanti di Mariscuola Taranto, ai fini sia del monitoraggio di quanto previsto dalla presente convenzione, sia per la risoluzione di eventuali problematiche insorte in sede attuativa, nonché per la formulazione di proposte di modifica.*
3. *Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

**ART. 6**  
**(Responsabilità)**

1. *In materia di assicurazione del personale per responsabilità civile le parti si attengono ai propri ordinamenti.*
2. *L'assicurazione degli studenti è di competenza dell'Università.*
3. *La ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali, in caso di evento occorso nelle rispettive strutture, provvederanno a dare immediata comunicazione (entro le 24 ore) dell'avvenuto infortunio o della contrazione della malattia ai competenti uffici dell'Università ai quali compete esperire il procedimento per le denunce agli Istituti Assicurativi secondo le modalità previste nelle polizze.*
4. *Spetta invece all'ASL TA e al Centro Ospedaliero Militare di Taranto, ai sensi della normativa anche pattizia vigente, il compito di garantire - per tutte le attività svolte nelle rispettive strutture - le misure generali e specifiche per la protezione della salute e per la*



*sicurezza dei tirocinanti, per la sicurezza antincendio e per quanto attiene alla sorveglianza fisica della radioprotezione.*

**ART. 7**

*(Oneri finanziari)*

1. *Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso di Laurea oggetto della presente convenzione, sono ripartiti come segue:*
  - a) *Sono a carico dell'Amministrazione Difesa gli oneri relativi a:*
    - I. *eventuali compensi da corrispondere al personale militare incaricato delle funzioni di docenza nei termini indicati dal succitato articolo 4;*
    - II. *eventuali compensi da corrispondere al proprio personale dipendente assegnato alle altre attività formative ed organizzative di competenza di cui ai succitati articoli 4 e 5;*
    - III. *spese per divise ospedaliere e materiale didattico degli Allievi Marescialli;*
    - IV. *oneri per ciascun allievo iscritto, relativi a spese e bolli;*
    - V. *tasse universitarie, uniformate per ciascun Allievo Maresciallo, pari ad euro 500,00 (cinquecento/00), per Anno Accademico, da corrispondere in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione/iscrizione;*
    - VI. *tasse per il conseguimento del titolo di laurea, per ciascun Allievo Maresciallo, attualmente pari ad euro 67,60 (sessantasette/60);*
    - VII. *le spese di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture logistiche, degli arredi e delle attrezzature dei locali destinati al corso di laurea – sede Mariscuola Taranto;*
    - VIII. *rimborso delle spese di viaggio da Bari a Taranto e viceversa, per i soli docenti dell'Università di Bari incaricati dell'insegnamento presso Mariscuola (nella misura prevista pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per km), fino all'importo massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per ciascun anno di corso di laurea attivato che Mariscuola corrisponderà direttamente all'Università, fornendo peraltro - entro il 30 settembre di ciascun anno-, elenco consuntivo degli accessi degli stessi docenti;*

*Resta preclusa ogni forma di devoluzione diretta di Mariscuola Taranto verso i singoli docenti dipendenti o nominati dall'Università degli Studi di Bari.*

*Per gli oneri di competenza dell'Amministrazione Difesa da corrispondere direttamente all'Università, Mariscuola Taranto provvederà ai relativi pagamenti dandone comunicazione alla stessa Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascerà una quietanza di pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 90 giorni. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria, entro il suddetto termine, nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.*

- b) *L'Università di Bari assume, a proprio carico, gli oneri relativi a:*
  - I. *spese per arredamento, utenze, materiale d'uso e manutenzione delle strutture di pertinenza;*
  - II. *personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del corso, nell'ambito del carico didattico assegnato a ciascun docente;*
  - III. *personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di laurea;*
  - IV. *spese di funzionamento del Corso, di pertinenza dell'Università;*

- V. assicurazioni a favore degli iscritti al Corso di Studio, per la copertura relativa ad infortuni e malattie contratte a causa dello svolgimento del tirocinio pratico applicativo presso la struttura sanitaria ospitante;
- c) l'ASL Taranto assume a proprio carico gli oneri già previsti all'art. 8 della Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto del 15.4.2009
2. Si precisa altresì che gli studenti civili iscritti al corso di Laurea oggetto del presente atto, ammessi secondo le procedure previste dall'Università di Bari nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, contribuiscono alla copertura dei costi e dei servizi universitari mediante il pagamento della tassa di iscrizione (legata al merito) e dei contributi (legati alla condizione economica) secondo quanto prescritto dal relativo Regolamento vigente presso l'Università di Bari.

ART.8

(Trattamento dati)

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.
2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
3. Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di titolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART.9

(Disposizioni finali)

1. La presente convenzione impegna le Parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di laurea in Infermieristica della durata di 3 (tre) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020. Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte degli ultimi immatricolati ed è suscettibile di modifiche o integrazioni su richiesta di una delle Parti.
2. La presente convenzione, suscettibile di modifiche per l'adeguamento a disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia dovessero intervenire, sarà comunque modificata attraverso apposito atto aggiuntivo a seguito di disposizioni delle Istituzioni competenti in merito alla programmazione dei posti, giusta quanto convenuto con il succitato articolo 3 del presente atto, ovvero su richiesta della Regione Puglia e/o Amministrazione Difesa.
3. Le spese di bollo cedono a carico dell'Amministrazione Difesa.

4. *Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente in materia.*

*La presente convenzione, redatta in triplice originale, sarà registrata in caso d'uso.*

*Letto, approvato e sottoscritto*

*Data, .....*

*Amministrazione Difesa*

*Università degli Studi di Bari*

*Azienda Sanitaria Locale*

*Mariscuola Taranto*

*Aldo Moro*

*Taranto*

*AMMIRAGLIO COMANDANTE*

*IL RETTORE*

*IL DIRETTORE GENERALE*

*Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n.241/1990.*

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il Presidente della Scuola di Medicina ha reso noto, giusta nota prot.n.3256 III/14 del 5 settembre u.s.<sup>5</sup>, che il Consiglio della stessa Scuola seduta del 30.7.2019, ha approvato all'unanimità, per quanto di competenza, la bozza di Convenzione di che trattasi, riservandosi di trasmettere, nel più breve tempo possibile, la deliberazione nella sua versione integrale.

L'Ufficio evidenzia, infine, la necessità di rettificare il punto 11 delle premesse della stessa Convenzione, con i riferimenti ai provvedimenti ministeriali nel frattempo intervenuti, ovvero il D.M. 28/06/2019 n.597 e D.M. n.616 dell'8.7.2019, in tema di determinazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie per i candidati comunitari residenti all'estero e per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n. 189<sup>7</sup>.

Il Decano, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 10.09.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la richiesta, formulata con nota, prot. n. M\_D MSCLTA0006442 del 12.03.2019, dalla Marina Militare – Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto, ai fini della prosecuzione, anche per l'A.A. 2019/2020, della proficua attività di formazione e collaborazione in atto con questa Università;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, relativo alla riunione del 28.03.2019, in relazione all'unico corso di Infermieristica con sede a Taranto, per complessivi n. 106 posti attivabili per l'A.A. 2019/2020, di cui n. 4 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero;
- VISTA la nota, prot. n. M\_D\_MSCLTA0008799 del 09.04.2019, della Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, in ordine al fabbisogno della Marina Militare di n. 4 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata;
- VISTA la bozza di Convenzione, integralmente riportata in narrativa, a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Amministrazione Difesa – Mariscuola Taranto e ASL Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2019/2020 al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, formulata all'esito dell'intesa di cui al Tavolo Tecnico congiunto Università di Bari/ASL Taranto/Mariscuola Taranto, riunitosi in via telematica il giorno 03 luglio u.s.;
- ACQUISITA la nota, prot. n. 3256 III/14 del 05 settembre u.s., con cui il Presidente della Scuola di Medicina ha comunicato l'approvazione della suddetta Convenzione da parte del Consiglio della stessa Scuola, nella riunione del 30.07.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, anche in relazione all'esigenza di rettificare il punto 11 delle premesse della stessa Convenzione, con i riferimenti ai provvedimenti ministeriali nel frattempo intervenuti,

ovvero il D.M. 28.06.2019 n. 597 e D.M. n. 616 dell'08.07.2019, in tema di determinazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie per i candidati comunitari residenti all'estero e per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della Legge 30 luglio 2002, n. 189;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'ASL di Taranto e Mariscuola, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2019/2020 al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due Canali attivati presso la ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali Marina Militare "Mariscuola"-Taranto, previa rettifica del punto 11 delle premesse con i riferimenti ai Decreti MIUR n. 597/2019 e n. 616/2019, in tema di determinazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie per i candidati comunitari residenti all'estero e per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della Legge 30 luglio 2002, n. 189;
- di autorizzare il Rettore/Decano alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA**

- **PROF. STEFANO BETTOCCHI – S.S.D. MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

Alle ore 10.40, rientra il consigliere Silecchia.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 169 del 08.07.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e Ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 1047 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Stefano BETTOCCHI, nato a XX il XXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 4 settembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Stefano BETTOCCHI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e Ostetricia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 10.09.2019, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del giorno 01.08.2018 relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019;
- VISTO il D. Dec. n. 169 del 08.07.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 – *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del prof. Stefano BETTOCCHI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 04.09.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Stefano BETTOCCHI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/H1 – *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e ostetricia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

VISTA la delibera del Senato Accademico assunta nella riunione del 10.09.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Stefano BETTOCCHI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 1° ottobre 2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:
  - per € 8.349,25 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 15145.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 7A) DELL'ODG.

Il Decano propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 7a) dell'o.d.g. concernente:

“PROPOSTE INDIZIONI PROCEDURE SELETTIVE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE – AI SENSI DELL’ART.24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010”

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE INDIZIONI PROCEDURE SELETTIVE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)****- SSD IUS/11 – DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Giurisprudenza – seduta del 17/12/2018, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico disciplinare IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, settore concorsuale 12/C2, classe di Laurea LMG, con copertura finanziaria assicurata dal cofinanziamento con DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL.

Con parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 28/03/2019, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29/03/2019, ha deliberato di approvare la proposta di Convenzione per il cofinanziamento di posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24, comma 3 - lett. a) della Legge n. 240/2010, con i suindicati soggetti finanziatori: DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL.

Con successiva delibera il Dipartimento di Giurisprudenza - seduta del 08/07/2019, nel proporre l'attivazione della procedura de qua, ha precisato, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni;

**il regime di impegno** è il tempo definito;

**l'attività di ricerca:** *"Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa"*;

**l' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** da svolgere nell'ambito delle discipline del settore IUS/11;

**il settore concorsuale:** 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO – profilo IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO;

**la sede di servizio** sarà il Dipartimento di Giurisprudenza;

**Il trattamento economico** previsto, pari al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56.

La copertura finanziaria è assicurata dal cofinanziamento tra questa Università ed i fondi rivenienti dalla Convenzione con DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL.

Si fa presente, inoltre, che, con nota email del 05/09/2019, è pervenuta dalla Direzione Risorse Finanziarie comunicazione circa i versamenti effettuati dagli enti finanziatori del posto di RTDA.””

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Stefani rileva l'esigenza di maggiori investimenti sui giovani, lamentando la carenza di una vera e propria politica di investimento sul post-dottorato di ricerca, cui si associa il prof. Dellino che reputa necessario attivare tutti i possibili canali di reclutamento con abbreviazione delle relative procedure, sottolineando la complessità della tematica che andrebbe affrontata al momento della programmazione previo adeguato approfondimento anche in sede di commissione risorse.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTA la Convenzione per il cofinanziamento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24, comma 3 – lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulata tra questa Università e DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL, per le esigenze del progetto: *"Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa"*;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alle riunioni del 17.12.2018 e 08.07.2019;
- PRESO ATTO del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 18.03.2019;
- VISTA la nota email della Direzione Risorse Finanziarie del 05.09.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019;
- SENTITO il dibattito,

#### DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, classe di laurea LMG, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con copertura finanziaria assicurata dal cofinanziamento tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed i fondi rivenienti dalla Convenzione con DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL, per le esigenze del progetto: *"Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa"*.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 32.000,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 15072;
- per € 32.000,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 15073;
- per € 32.000,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 15074;
- per € 399,12 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 25203;
- per € 9.221,07 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 27907.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA L. 240/2010 (C.D. RICERCATORI DI TIPO B). ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n. 240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)....”*.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

*3. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento[...].”*

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione ha invitato, con note del 18.02.2019, i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo b) di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto nell’anno 2019, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l’avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Di seguito si riportano i ricercatori di tipo b) di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno deliberato l’avvio della suddetta procedura ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, per la proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia:

- 1) dott. **Bastianelli Francesco**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MAT/03, (periodo contratto dal 16/11/2016 al

- 15/11/2019), presso il Dipartimento di Matematica (Delibera CdD del 18/03/2019 – allegato 2);
- 2) dott. **D'Abbicco Marcello**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MAT/05, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Matematica (Delibera CdD del 27/02/2019– allegato 3);
  - 3) dott.ssa **Iatta Roberta**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD VET/06, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (Delibera CdD del 07/03/2019- – allegato 4);
  - 4) dott. **Trizio Michele**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD M-FIL/08, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento Studi Umanistici (Delibera CdD del 07/03/2019- – allegato 5);
  - 5) dott. **Viel Riccardo**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD L-FIL-LET/09, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate (Delibera CdD del 8/03/2019- – allegato 6);
  - 6) dott.ssa **Cascione Claudia Morgana**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD IUS/02, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Delibera CdD del 25.03.2019 – allegato 7);
  - 7) dott. **Costantini Alessandro**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD M-PSI/04, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Scienze Politiche (Delibera CdD del 29/03/2019- – allegato 8);
  - 8) dott.ssa **Longo Caterina**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD BIO/05, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Biologia (Delibera CdD del 26/03/2019- – allegato 9);
  - 9) dott. **Badia Francesco**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD SECS-P/07, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (Delibera CdD del 01/03/2019- – allegato 10);
  - 10) dott. **Blasi Giuseppe**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MED/25, (periodo contratto dal 28/12/2016 al 27/12/2019), presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso (Delibera CdD del 13/03/2019- – allegato 11);
  - 11) dott. **Bruni Francesco**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD BIO/11, (periodo contratto dal 21/12/2016 al 20/12/2019), presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (Delibera CdD del 24/05/2019– allegato 12);
  - 12) dott. **Lovreglio Piero**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MED/44, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (Delibera CdD del 05.07.2019- – allegato 13);
  - 13) dott.ssa **Lanciano Tiziana**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD M-PSI/01, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (Delibera CdD del 21.05.2019- – allegato 14);

- 14) dott. **Giannoccaro Giacomo**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD AGR/01, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali (Delibera CdD del 19/03/2019- – allegato 15);
- 15) dott.ssa **Fanizza Elisabetta**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD CHIM/02, (periodo contratto dal 21/12/2016 al 20/12/2019), presso il Dipartimento di Chimica (Delibera CdD del 01/04/2019- – allegato 16);
- 16) dott.ssa **D'Amato Claudia**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD INF/01, (periodo contratto dal 21/12/2016 al 20/12/2019), presso il Dipartimento di Informatica (Delibera CdD del 27/02/2019- – allegato 17);
- 17) dott. **Lopalco Antonio**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD CHIM/09, (periodo contratto dal 30/12/2016 al 29/12/2019), presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco (Delibera CdD del 11/07/2019- – allegato 18);

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento del ricercatore di tipo b) nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.03.2019, ha deliberato, *“di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80[...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso del corrente anno.”*

Ella, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare, l'articolo 24, comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 del 28.11.2017;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTE le delibere del Consigli di Dipartimento (allegati alla relazione istruttoria da n. 2 a n. 18);



TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti dei seguenti ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale:

- dott. **Bastianelli Francesco**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MAT/03, (periodo contratto dal 16/11/2016 al 15/11/2019), presso il Dipartimento di Matematica;
- dott. **D'Abbicco Marcello**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MAT/05, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Matematica;
- dott.ssa **Iatta Roberta**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD VET/06, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- dott. **Trizio Michele**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD M-FIL/08, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento Studi Umanistici;
- dott. **Viel Riccardo**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD L-FIL-LET/09, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate;
- dott.ssa **Cascione Claudia Morgana**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD IUS/02, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- dott. **Costantini Alessandro**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD M-PSI/04, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

- dott.ssa **Longo Caterina**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD BIO/05, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Biologia;
- dott. **Badia Francesco**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD SECS-P/07, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- dott. **Blasi Giuseppe**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MED/25, (periodo contratto dal 28/12/2016 al 27/12/2019), presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso;
- dott. **Bruni Francesco**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD BIO/11, (periodo contratto dal 21/12/2016 al 20/12/2019), presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- dott. **Lovreglio Piero**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MED/44, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- dott.ssa **Lanciano Tiziana**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD M-PSI/01, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- dott. **Giannocaro Giacomo**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD AGR/01, (periodo contratto dal 30/11/2016 al 29/11/2019), presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali;
- dott.ssa **Fanizza Elisabetta**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD CHIM/02, (periodo contratto dal 21/12/2016 al 20/12/2019), presso il Dipartimento di Chimica;
- dott.ssa **D'Amato Claudia**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD INF/01, (periodo contratto dal 21/12/2016 al 20/12/2019), presso il Dipartimento di Informatica;
- dott. **Lopalco Antonio**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD CHIM/09, (periodo contratto dal 30/12/2016 al 29/12/2019), presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco.

- che la spesa di 3,4 punti organico (0,20 p.o. per n. 17 posizioni) relativa alle procedure valutative in argomento gravi sul contingente di 3,8 p.o., accantonato in sede di distribuzione dell'anticipazione di punti organico del 50% dei cessati dell'anno 2018, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

COLLEGIO DI DISCIPLINA, ART. 10 DELLA LEGGE N. 240/2010, SCORCIO  
QUADRIENNIO 2017/2020- ADEMPIMENTI

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Direttore della Direzione Risorse Umane, formulata con nota *e-mail* del 10.09.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROCEDURA DI CHIAMATA PROFESSORE DI II FASCIA SC 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE ART. 18, COMMA 4 LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO**

Il Decano propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione, nelle more dell'acquisizione della delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, previsto per il giorno 18.09.2019.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Stefani svolge considerazioni sulle competenze del Consiglio di Amministrazione in materia e sulle motivazioni che dovranno essere poste a base della delibera del Consiglio del predetto Dipartimento; il prof. Dellino, in via generale, invita a prestare attenzione alle programmazioni dipartimentali con le relative motivazioni, ricordando che le procedure ex art. 18 co. 4 della L. n. 240/2010 dovrebbero essere viste quale opportunità di crescita, mentre quelle ex art. 24 co. 6 sono ad esaurimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione della delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, previsto per il giorno 18.09.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE INDIZIONI PROCEDURE SELETTIVE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE – AI SENSI DELL’ART.24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Alle ore 11,10 entra il responsabile Scientifico del progetto *“Partenariato Euromediterraneo per la CirCular Economy e l’Innovazione – PECCE”*, prof. Giuseppe Elia.

Il Decano illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2454 del 24/05/2019 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione -seduta del 24/07/2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l’attività di ricerca:** svilupperà attività di ricerca, anche in prospettiva interdisciplinare, nel settore dell’educazione allo e per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione ai temi, alle questioni e ai processi che possono favorire la transizione delle università in vista della sostenibilità, negli aspetti della didattica ma anche del rapporto degli Atenei con le città e i territori di riferimento e del ruolo che gli studenti hanno nel favorire il predetto processo di transizione. È richiesta la padronanza di adeguate metodologie di ricerca del settore;

**l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** nell’ambito del SSD M-PED/01 e in particolare si occuperà degli insegnamenti relativi alla pedagogia generale e alla pedagogia sociale, con particolare attenzione ai temi dell’educazione alla e per la sostenibilità con un approccio di tipo interdisciplinare e sperimentale. Inoltre, sarà richiesta un’attività di servizio relativa allo sviluppo dei servizi di orientamento e tutorato

agli studenti dei corsi laurea in scienze dell'educazione e formazione e scienze della formazione primaria e agli iscritti al percorso PF24 attivati presso il Dipartimento;

**il settore concorsuale:** 11/D1 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA – profilo M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE;

**la sede di servizio** sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

**il trattamento economico** omnicomprensivo, sui fondi del Bilancio di Ateneo (FFO 2018) - progetto PECCEI, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01””.

Il Decano, nel riassumere brevemente i termini della questione, chiede ulteriori chiarimenti al prof. Giuseppe Elia, responsabile scientifico del progetto *“Partenariato Euromediterraneo per la Circular Economy e l’Innovazione – PECCEI”*, in ordine alla rendicontazione delle spese ammissibili in relazione al finanziamento della procedura selettiva *de qua*; il prof. Elia riferisce che la gestione delle somme relative al finanziamento suddetto non è in capo al Dipartimento e, pertanto, sarebbe opportuno chiedere delucidazioni al Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per la Sostenibilità – Sustainability Center”*, dott.ssa Elvira Tarsitano, che, contattata per le vie brevi, riferisce che la voce di spesa delle risorse umane da impiegare per la risorsa umana in oggetto è coperta dalle risorse destinate al finanziamento del progetto PECCEI, come risulta dal piano economico-finanziario del medesimo Progetto nel cui ambito è stata avanzata la proposta di indizione della procedura selettiva *de qua*.

A questo punto il Decano, nel ringraziare il prof. Elia, che esce dalla sala riunione, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 10.09 u.s., propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, con invito al Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per la Sostenibilità – Sustainability Center”*, dott.ssa Elvira Tarsitano, a far pervenire il piano economico-finanziario del Progetto PECCEI, nel cui ambito è stata avanzata la proposta di indizione della procedura selettiva *de qua* ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 24.07.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale;

VISTA la nota, prot. n. 64259 – VIII/3 del 04.09.2019, a firma del prof. Giuseppe Pirlo, in qualità di Responsabile Scientifico del progetto "*Partenariato Euromediterraneo per la CirCular Economy e l'Innovazione – PECCEI*", in ordine alla disponibilità a cofinanziare la suddetta procedura di reclutamento a supporto delle attività di ricerca interdisciplinare sui settori M-PED/01 *Pedagogia Generale e Sociale* e ING-INF/05 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni* del predetto Progetto;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il



ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

RILEVATA l'esigenza di acquisire ulteriori elementi informativi in ordine al piano economico-finanziario del Progetto PECCEI,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, con invito al Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo "*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*", dott.ssa Elvira Tarsitano, a far pervenire il piano economico-finanziario del Progetto PECCEI, nel cui ambito è stata avanzata la proposta di indizione della procedura selettiva *de qua*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 11 DELLA LEGGE N. 240 DEL 30/12/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ ROMA 3**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente:

“Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, con nota 29 maggio 2019, ha trasmesso il verbale del Consiglio del detto dipartimento (allegato 1) con cui *“esprime parere favorevole alla proposta dell'Università Roma 3, di attivazione di una convenzione che preveda, per la durata di un anno, l'impegno della Dott.ssa Donatella DEL VESCOVO, ricercatore universitario a tempo indeterminato del settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'Unione Europea, in servizio con regime di impegno a tempo pieno presso la medesima Università Roma 3, presso questo Dipartimento”*, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 240/2010 che prevede che “i professori ed i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività di didattica e di ricerca presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse”.

In particolare si rappresenta che attraverso la stipula della succitata convenzione l'impegno didattico e di ricerca della dott.ssa Del Vescovo sarà svolto per il 100% presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e verterà, per quanto concerne l'impegno didattico, sul Diritto degli stranieri, e, per le attività di ricerca, sulle gare di appalto nel diritto comunitario.

Nel verbale del Consiglio di Dipartimento si dà altresì atto di aver acquisito per le vie brevi il consenso dell'interessata a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università.

Passando all'esame dei testi delle convenzioni proposte, l'Ufficio evidenzia che, nella convenzione inerente la dott.ssa Del Vescovo, è previsto che la stessa docente *si impegna a svolgere la propria attività di ricerca e didattica presso l'Università di Bari per contribuire al conseguimento del seguente obiettivo: sviluppo di tematiche di ricerca attinenti le gare di appalto nel Diritto Comunitario ed il Diritto degli stranieri.*

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dal Dipartimento di Scienze politiche, l'impegno della dott.ssa Del Vescovo, è totalmente assicurato presso questa Università (100%), il costo della relativa retribuzione sarà integralmente a carico di questo Ateneo, fermo restando che la convenzione di cui si propone la formalizzazione non comporta alcun impiego di punti organico.

Tanto premesso, si invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito, evidenziando che la sottoscrizione della convenzione sarà subordinata all'approvazione della stessa da parte degli Organi dell'Università Roma 3”.

Alle ore 11,25 entra il dott. Carapella.

Il Decano richiama, quindi, la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche (verbale n. 16/2019) con la quale, sulla scorta di quanto deliberato da questo Consesso nella seduta del 03.06.2019, sono state ulteriormente precisate le esigenze scientifico-didattiche sottese alla stipula della Convenzione *de qua*. In particolare: “

- *Il SSD IUS 14 (diritto dell'Unione Europea) è attualmente il settore con il maggiore fabbisogno didattico del dipartimento con una scopertura di 316 CFU derivante anche dal collocamento in quiescenza all'inizio dell'anno accademico 2018/19 del prof. Ennio Triggiani (ordinario) e dal trasferimento ad altro dipartimento del dottor Giuseppe Morgese. Per colmare, almeno in parte, tale fabbisogno la dottoressa Donatella del Vescovo ha assicurato la sua disponibilità a ricoprire un corso di insegnamento;*
- *La dottoressa Del Vescovo, nell'ambito del SSD IUS 14 può offrire un contributo all'approfondimento di alcuni importanti temi di ricerca di interesse del Dipartimento quali il Diritto europeo sugli appalti e sulle pratiche illegali di pesca;*
- *La richiesta di attivazione della convenzione ha validità annuale. Alla fine dell'anno accademico 2019/20 verrà effettuata una valutazione per verificare l'effettivo apporto che tale convenzione ha dato all'attività di ricerca e alla didattica del Dipartimento”.*

Il Decano invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il prof. Stefani, che rimarca come dalla lettura dell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche emerga che il maggior fabbisogno didattico del dipartimento deriva anche dal collocamento in quiescenza del prof. Ennio Triggiani e dal trasferimento ad altro Dipartimento del dott. Giuseppe Morgese.

Nel corso del dibattito emerge la posizione favorevole alla stipula della convenzione *de qua*, per la durata di un anno, ferma restando la verifica della permanenza delle esigenze scientifico-didattiche ai fini di un eventuale rinnovo.

Al termine, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l'art. 6, comma 11;
- VISTO il D.M. n. 167 del 26.04.2011, recante “*Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Roma 3, per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei da parte di professori e ricercatori a tempo pieno;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019;
- VISTA la propria delibera del 03.06.2019 di rinvio di ogni decisione in merito per ulteriore approfondimento, con invito al Dipartimento di Scienze Politiche a specificare ulteriormente le esigenze scientifiche e didattiche poste a base della suddetta convenzione;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 10.09.2019 nella quale sono ulteriormente evidenziate le esigenze scientifico-didattiche sottese alla stipula della Convenzione *de qua*, per la quale *“il S.S.D. IUS 14 (diritto dell’Unione Europea) è attualmente il settore con il maggior fabbisogno didattico del dipartimento con una scopertura di 316 CFU derivante anche dal collocamento in quiescenza all’inizio dell’anno accademico 2018/19 del prof. Ennio Triggiani (ordinario) e dal trasferimento ad altro Dipartimento del dott. Giuseppe Morgese”*;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Roma 3, per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei da parte di professori e ricercatori a tempo pieno, ai sensi dell’art. 6, comma 11 della Legge n. 240 del 30.12.2010 e del D.M. n. 167 del 26.04.2011, affinché l’attività didattica e di ricerca relativa al S.S.D. IUS/14: Diritto dell’Unione Europea, della dott.ssa Donatella DEL VESCOVO, ricercatore universitario a tempo indeterminato con regime di impegno a tempo pieno, presso l’Università degli Studi di Roma 3, sia integralmente svolta (100%) presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, per la durata di un anno, ferma restando la verifica della permanenza delle esigenze scientifico-didattiche ai fini di un eventuale rinnovo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula, subordinatamente all’acquisizione degli atti deliberativi di approvazione degli Organi competenti dell’Università degli Studi di Roma 3;
- che la quota, stimata per il corrente esercizio finanziario in € 19.401,40, gravi sull’Articolo di bilancio n. 101010201 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato”* – accantonamento n.19/8878.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**  
**PROGETTO NUCIF: ADEMPIMENTI**

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Direttore della Direzione Risorse Umane, formulata con nota *e-mail* del 10.09.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

AUTORIZZAZIONE PROROGA COMANDO PERSONALE TECNICO –  
AMMINISTRATIVO:

- DOTT.SSA ANGELA TIZIANA DI NOIA

Il Decano cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, fornendo ulteriori precisazioni:

““Il Direttore Generale rammenta che, nella riunione del 26/27.07.2018, questo Consesso ha autorizzato la proroga del comando, per la durata di un anno e a far tempo dall'1.11.2018, della dott.ssa Angela Tiziana Di Noia, dipendente di categoria EP, posizione economica 2, dell'Accademia delle Belle Arti di Lecce (istituto Statale – Settore A.F.A.M. – MIUR).

La stessa è stata assegnata alla Direzione Affari Istituzionali per supportare le attività della U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione, e, con DDG n. 47 del 28.01.2019, è stata nominata Responsabile della medesima U.O..

La dott.ssa Di Noia, con nota prot. n. 54560 del 16 luglio 2019, ha chiesto la proroga del comando presso questa Università a decorrere dal 1 novembre 2019, per la durata di un ulteriore anno, motivando tale richiesta con la necessità di continuare il percorso professionale intrapreso con codesta Amministrazione e di potersi ricongiungere al nucleo familiare.

Il Direttore Generale fa presente che persistono le motivazioni che hanno portato questa Amministrazione ad autorizzare già dall'anno 2017 il comando della dott.ssa Di Noia, finalizzato, in particolare, a fornire adeguato supporto al Nucleo di Valutazione di questo Ateneo.

Si fa presente che, ai sensi del c. 2 sexies dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, *“Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, ....., possono utilizzare in assegnazione temporanea, ....., personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni”* e che la dott.ssa Di Noia ha già prestato servizio in posizione di comando presso questa Amministrazione nei periodi dal 02.04.2013 al 01.04.2014, dal 01.06.2014 al 29.05.2015 e dal 29.01.2018 (giòva ricordare che il DDG MIUR del 12.12.2017, indica come data di avvio del comando il 1.11.2017) con termine al 31.10.2019.

Ad ogni buon conto, la circolare MIUR – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore – prot. n. 5211 del 28.04.2017, che si allega, nel fornire indicazioni in ordine ai tempi per l'espletamento delle procedure di comando per il personale AFAM, ha premesso *“che non è possibile concedere comandi per periodi superiori a tre anni continuativi”*, da tanto potendosi ricavare che il divieto di autorizzare comandi per periodi superiori a tre anni possa essere limitato a fattispecie senza soluzioni di continuità.

Il predetto comando sarà, in ogni caso, subordinato all'acquisizione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.””.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, condivisa nei contenuti dal consigliere Silecchia, il Decano invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 - c. 2 sexies;
- VISTA la circolare MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore – prot. n. 5211 del 28.04.2017;
- VISTA la nota prot. n. 54560 del 16.07.2019, con la quale la dott.ssa Angela Tiziana Di Noia, dipendente dell'Accademia delle Belle Arti di Lecce, attualmente afferente alla Direzione Affari Istituzionali di questa Università, ha chiesto la proroga del comando in atto;
- ACQUISITA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa del corrente esercizio finanziario;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale,

DELIBERA

- di autorizzare la proroga del comando presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di un (1) anno, della dott.ssa Angela Tiziana Di Noia, a decorrere dal 01 novembre 2019;
- la spesa complessiva per l'anno corrente, pari ad euro 5.467,94, graverà sul pertinente articolo di spesa del corrente esercizio finanziario, come di seguito indicato:



- per € 5.467,94 sull'Art. 101070101 – Anno 2019 – Acc. n. 15189.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019: DESTINAZIONE UTILE DI  
ESERCIZIO 2018 PER NUOVI/MAGGIORI FABBISOGNI DI SPESA

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, formulata con nota *e-mail* del 05.09.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****CUS BARI: RICHIESTA FIDEIUSSIONE PER CONCESSIONE APERTURA DI CREDITO  
UBI BANCA**

Alle ore 11,35 entrano il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e il Presidente del Centro Universitario Sportivo (CUS) Bari, dott. Antonio Prezioso.

Il Decano cede la parola al Direttore Generale, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““La Direzione Risorse Finanziarie rappresenta che:

- il 31 marzo 2019 l'Assemblea dei soci del CUS Bari ha approvato, come richiesto dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo con propria delibera del 26 aprile 2018, il Piano di Rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2018;
- l'approvazione del suddetto Piano di Rientro è avvenuta all'esito di una importante azione di riallineamento contabile e di verifica della debitoria a cui, attraverso azioni di efficientamento gestionale, contenimento delle spese, aumento delle entrate, il CUS Bari dovrà far fronte nei prossimi anni;
- il Piano di Rientro è stato sottoposto, nella seduta del 15 aprile 2019, al Comitato per lo Sport Universitario, che ne ha preso atto; e che dello stesso ha preso atto il Consiglio di Amministrazione di questa Università con propria delibera del 23 maggio 2019, p.12;
- il Consiglio Direttivo del CUS Bari ha avviato le azioni previste dal Piano di Rientro.

Ciò premesso, con nota del 23 luglio 2019 (**allegato 1**), il Presidente del Centro Universitario Sportivo (CUS) di Bari, Dott. Antonio Prezioso, inviata al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale, avente per oggetto "*apertura conto corrente c/o UBI Banca – richiesta fidejussione*", ha comunicato che il Centro, al fine di poter disporre di ulteriore liquidità necessaria a sostenere le attività previste dal Piano di rientro dal disavanzo al 31.12.2018, si è attivato per l'apertura di un ulteriore conto corrente con uno scoperto di cassa di 200.000,00 Euro. In particolare, nella nota suddetta viene evidenziata la presenza di una elevata esposizione finanziaria nei confronti dei creditori, pari a circa 595.000,00 Euro, e di una sofferenza di cassa che non consente allo stato attuale di onorare la debitoria esistente.

L'Istituto di credito UBI Banca, analizzato il Bilancio Consuntivo 2018 del CUS Bari e il Piano di Rientro sopra citato, ha dato, per le vie brevi, parere positivo all'apertura del conto corrente a condizione che l'Università di Bari si dichiari fidejussore nei confronti della Banca medesima sino alla concorrenza della somma di 370.000,00 Euro, pari al Contributo Studenti ex Legge n. 429/85 annualmente assegnato al CUS Bari, sino al perdurare della convenzione della convenzione CUSI-UNIBA in vigore.

Pertanto, il Presidente del CUS Bari chiede a questa Università di concedere detta fidejussione al fine di poter consentire l'avanzamento del Piano di Rientro.

La concessione della garanzia fidejussoria si sostanzia nell'impegno dell'Ateneo a costituirsi come garante nei confronti dell'Istituto di credito UBI Banca e, dunque, a

rimborsare la somma pari al debito non pagato dal CUS Bari, oltre ad interessi e spese, a valere sull'apertura di credito ottenuta dalla Banca.

Le clausole del contratto di fidejussione – che vengono qui integralmente richiamate – sono riportate nel relativo schema (**allegato n. 2**), pervenuto via e-mail in data 3 settembre 2019 dal Presidente del CUS Bari.

Si precisa che nel caso di specie la fidejussione ha la stessa durata dell'apertura di credito che sarà concessa dalla Banca al CUS Bari e pertanto durerà sino a quando quest'ultimo non provvederà all'integrale restituzione del fido concesso””.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si apre un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il consigliere Silecchia, pur dichiarandosi favorevole all'operazione, esprime qualche perplessità sull'opportunità di ricorrere ad un fido bancario che, oltre ad avere dei costi, è soggetto a revoca, mentre si potrebbe ipotizzare un altro tipo di finanziamento a medio-lungo termine; il Direttore Generale precisa che la garanzia fideiussoria della quale si dibatte, è stata già di per sé limitata tanto sulla scorta delle previsioni contenute nel piano di rientro dal disavanzo del CUS Bari, che nel limite della somma che annualmente viene erogata da questa Amministrazione; v'è poi da dire – argomenta il Direttore Generale – che la nuova gestione ha trovato delle sofferenze di cassa e la scelta effettuata è determinata dalla necessità di garantire il riavvio delle attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica; il prof. Stefani chiede delucidazioni in ordine all'impatto che la fideiussione potrebbe avere sulla situazione debitoria dell'Ateneo, cui il dott. Berardi risponde nel senso che la garanzia assunta dall'Ateneo, per l'importo di € 370.000,00, non impatta sulla situazione debitoria dell'Università, in quanto troverà esposizione nei conti d'ordine del Bilancio di Ateneo; il dott. Prezioso, nel ripercorrere sinteticamente le fasi che hanno portato alla richiesta in esame, evidenzia gli sforzi compiuti fino a questo momento per fronteggiare le pressanti esigenze della struttura, sottolineando come l'operazione in esame sia funzionale all'avanzamento del piano di rientro; il sig. Martano pone in evidenza ciò che il CUS rappresenta per gli studenti UNIBA, quale presidio sportivo che produce servizi di qualità come dimostrato dai lodevoli risultati conseguiti dagli studenti atleti.

Il Decano, nel riportare la propria esperienza sportiva nell'ambito del CUS Bari, ringrazia il dott. Prezioso, che esce dalla sala riunione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. G. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO
- che il 31 marzo 2019 l'Assemblea dei soci del CUS Bari ha approvato, come richiesto da questo Consesso, con propria delibera assunta in data 26.04.2018, il Piano di Rientro dal disavanzo al 31.12.2018;
  - che l'approvazione del suddetto Piano di Rientro è avvenuta all'esito di una importante azione di riallineamento contabile e di verifica della debitoria a cui, attraverso azioni di efficientamento gestionale, contenimento delle spese, aumento delle entrate, il CUS Bari dovrà far fronte nei prossimi anni;
  - che il Piano di Rientro è stato sottoposto, nella seduta del 15.04.2019, al Comitato per lo Sport Universitario, che ne ha preso atto; e che dello stesso ha preso atto questo Consesso, con propria delibera del 23.05.2019 (p.12 OdG);
  - che il Consiglio Direttivo del CUS Bari ha avviato le azioni previste dal suddetto Piano di Rientro;
- VISTA la nota del 23.07.2019, a firma del Presidente del CUS Bari;
- VISTO lo schema di fideiussione pervenuto via e mail in data 03.09.2019 dal Presidente del CUS Bari;
- CONSIDERATA la particolare condizione di sofferenza finanziaria del CUS Bari e la rilevante esposizione debitoria dello stesso, che potrebbero comprometterne il normale funzionamento, pregiudicando l'attuazione del predetto Piano di Rientro;



**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

MANDATO AL DIRETTORE GENERALE A SEGUITO DELLA NOTA PROT. N. 2850/III/115 DEL 11.07.2019 A FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA SCUOLA DI MEDICINA, PROF. LORETO GESUALDO (RIF. P. 6 CDA 30.07.2019)

Alle ore 12,00, entrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo e il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna. Rientra il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. G. Berardi.

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2019/p. 6, deliberava di dare mandato al Direttore Generale, di concerto con la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e l'Avvocatura di Ateneo, di avviare le procedure idonee alla risoluzione, in tempi brevi, della problematica di cui alla nota prot. n. 2850/III/115 dell'11.07.2019, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, Prof. Loreto Gesualdo, in modo da consentire l'inizio dei corsi di studio interessati, dal 01.10.2019.

Con la predetta nota dell'11 luglio u.s, il Presidente della Scuola di Medicina aveva richiesto al Direttore Generale della A.O. Policlinico di Bari, l'individuazione di nuovi ed idonei ambienti da destinare all'espletamento delle attività didattiche dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria ed in Igiene dentale, tenuto conto della inagibilità delle Aule ubicate presso la UOC di Odontoiatria interessate da lavori di ristrutturazione, commissionati dalla stessa Azienda Policlinico.

Alla suddetta nota era allegata la *“Relazione: proposta di stipula contratto di locazione Aule site presso il Villaggio del Fanciullo “San Nicola” – Bari per esigenze della Scuola di Medicina”*, con relativa bozza di contratto.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata del Policlinico di Bari, con nota prot. 65384 del 30 luglio 2019, rispondeva che *“attualmente non sono disponibili presso questo Policlinico spazi da destinare ad aule didattiche e non si prevede che possano esserlo nell'immediato futuro. A tal fine si auspica un incontro con l'Università per programmare sinergicamente ogni utile intervento di ristrutturazione edilizia che possa interessare i fabbricati di comune interesse”*.

In osservanza del mandato ricevuto dal Consiglio e stante l'urgenza, il Direttore Generale, di concerto con i Dirigenti, avv.ti Prudente e Squeo, e con la collaborazione degli uffici di questa Università, procedeva, d'intesa con il Presidente della Scuola, Prof. Gesualdo, a verificare la praticabilità, in punto di fatto e di diritto, di una soluzione temporanea (contratto-ponte) nelle more del lancio di una procedura ad evidenza pubblica, per la soluzione delle criticità intervenute e per poter assicurare lo svolgimento delle attività didattiche in questione.

In data 1° agosto u.s., si teneva, pertanto, presso la Direzione Generale di questa Università, un primo incontro al quale partecipavano - oltre al Direttore Generale e al Presidente della Scuola di Medicina, Prof. Gesualdo – gli avv.ti Prudente e Squeo, nonché il Geom. Cotena, la dott.ssa Squicciarini e la dott.ssa Scordia della Presidenza della Scuola di Medicina.

In tale occasione veniva rimarcata la necessità che un eventuale contratto “ponte” di locazione, nelle more dell’avvio di una procedura ad evidenza pubblica, corrispondesse ovviamente, sotto ogni aspetto, alle norme vigenti in materia e ci si riservava di svolgere un apposito sopralluogo presso il Villaggio del Fanciullo per verificare anche lo stato dei luoghi.

Con nota mail del 5 agosto u.s. inviata dalla Presidenza di Medicina, veniva comunicata la disponibilità dei Padri Rogazionisti del Villaggio del Fanciullo “San Nicola” ad effettuare un sopralluogo tecnico in data 8 agosto 2019.

Al fine di agevolare le soluzioni del caso anche sotto il profilo della riduzione dei costi da sostenersi, la Presidenza di Medicina, con nota-mail del 07 agosto u.s., trasmetteva una nuova bozza di contratto con i Padri Rogazionisti del Villaggio del Fanciullo, con cui la iniziale proposta, riportata nella precedente bozza, di utilizzarei locali necessari presso il Villaggio del Fanciullo per un periodo triennale e “per una superficie complessiva di mq **1184** ad uso esclusivo della Scuola di Medicina e di circa mq **183** ad uso comune”, veniva ridotta, nelle more dello svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione e l’utilizzo dei locali necessari, a soli quattro mesi, a far data dal 10.10.2019 sino al 10.02.2020, con richiesta della “... superficie lorda di circa mq **708** ad uso esclusivo e circa mq **183** ad uso comune, afferenti l’attuale piano terra del “Villaggio del Fanciullo”.

Nella mattinata dell’8 agosto si teneva, quindi, il sopralluogo presso il Villaggio del Fanciullo, al fine di verificare la fattibilità della soluzione “ponte”, per quattro mesi, del rapporto locativo in questione.

A tale incontro partecipavano i rappresentanti dei Padri Rogazionisti unitamente al loro Esperto Tecnico, il Presidente della Scuola di Medicina prof. Gesualdo con la dott.ssa Scordia, il Direttore Generale con l’avv. Squeo, il Geom. Cotena, l’Arch. Mastrodonardo e la dott.ssa Squicciarini, tutti in servizio presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Nella circostanza, dopo approfondita discussione, risultava che i locali attualmente disponibili solo al primo piano del Villaggio del Fanciullo, non corrispondevano, per motivi tecnici e di sicurezza dei luoghi, alle esigenze didattiche della Scuola di Medicina.

Per tali ragioni il Direttore Generale con il suo staff come sopra indicato, subito dopo l’incontro con i Padri Rogazionisti, si recava presso la Presidenza di Medicina per verificare, con il Prof. Gesualdo, la possibilità e fattibilità di soluzioni alternative, nelle more del lancio di una procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione delle aule e spazi richiesti.

Dopo nuovo approfondito esame della situazione, l’unica soluzione temporanea possibile risultava essere quella di richiedere da parte del Presidente, Prof. Gesualdo - stante tra l’altro il riscontro allo stato negativo fornito dall’Azienda Policlinico con la citata nota del 30 luglio u.s. - ai Direttori dei Dipartimenti universitari ubicati presso il Policlinico la loro temporanea disponibilità alla condivisione, se e per quanto possibile, degli spazi didattici da questi ultimi utilizzati, al fine di permettere l’inizio di tutti i corsi programmati.



A tal fine, in data 06.09.2019 si è svolta una riunione presso la Presidenza della Scuola di Medicina, indetta dal Prof. Gesualdo, con i predetti Direttori dei dipartimenti universitari, in occasione della quale è stata acquisita la disponibilità dei presenti di condividere tutti gli spazi didattici attualmente disponibili, previa l'esecuzione dei necessari indifferibili interventi di ripristino e manutenzione, elencati in apposito report, nelle more della ristrutturazione di ampi spazi attualmente in stato di disuso presso il Policlinico.

In pari data si è tenuta presso la Direzione Generale del Policlinico una successiva riunione, cui hanno partecipato per l'Università il Prof. Gesualdo, Il Direttore Generale, l'Ing. Bonsegna ed altri funzionari; per l'Azienda, il Direttore Generale, Dott. Migliore, con i funzionari della Sezione Gestione Tecnica e della Sezione Patrimonio. Era altresì presente il Prof. Gianfranco Favia di Odontoiatria. In tale circostanza si è convenuto, nelle more del conferimento e della completa definizione della gestione degli spazi universitari ubicati nel complesso del Policlinico, di procedere alla ristrutturazione di un'ala del piano seminterrato del Plesso di Odontoiatria per la realizzazione delle aule necessarie al regolare svolgimento delle attività didattiche dell'intero comprensorio.

Di conseguenza, è risultata non più necessaria l'ipotesi di procedere alla locazione di spazi esterni al Policlinico, dando corso ad apposite procedure ad evidenza pubblica.

Per addivenire alla più rapida ristrutturazione degli spazi suindicati nei prossimi sei mesi, la Sezione Edilizia dell'Università completerà in circa due-tre mesi il relativo progetto, mentre l'Azienda Policlinico assumerà il ruolo di stazione appaltante per dar corso alla gara di affidamento dei lavori ed alla esecuzione degli stessi.

Il costo dell'operazione stimato in € 500.000,00 circa, potrà gravare sui fondi assegnati dalla Regione Puglia alla Scuola di Medicina per le esigenze didattiche.””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito nel corso del quale l'ing. Bonsegna fornisce chiarimenti sui tempi dei lavori, precisando che trattandosi di un riavvio dei locali, non si andrà a modificare lo stato dei luoghi.

Il consigliere Martano, dopo aver ringraziato il Direttore Generale per l'impegno dimostrato nella risoluzione della problematica *de qua*, auspica che i lavori si possano concludere entro il prossimo mese di Aprile e che le carenze emerse possano essere risolte nel breve periodo.

Il Consigliere Vitacolonna si associa ai ringraziamenti del consigliere Martano estesi all'avv. Squeo e all'ing. Bonsegna per l'intervento lodevolissimo e necessario, evidenziando che la problematica riguarda non solo la Scuola di Medicina ma anche altre strutture di questa Università. Egli coglie l'occasione per chiedere chiarimenti sul Palazzo sede degli ex Istituti Biologici, che l'ing. Bonsegna prontamente fornisce, unitamente ad ulteriori informazioni su altri ambienti e strutture universitarie.

Il sig. Martano pone, quindi, la questione del sistema di videoconferenza nelle aule, che, pur costituendo un valido ausilio, necessita di adeguate verifiche e aggiornamento della strumentazione, suggerendo di procedere ad un apposito censimento.

Il dott. Carapella auspica un'attenta attività di vigilanza ed un controllo attivo rispetto all'utilizzo delle aule e dei computer messi a disposizione degli studenti, sulla base di determinati parametri.

Il consigliere Stefani, nel complimentarsi per la soluzione individuata con la quale da un costo passivo inizialmente ipotizzato (fitto di una struttura), si va a valorizzare un bene dell'Università, svolge considerazioni di carattere generale in materia edilizia, auspicando un percorso virtuoso che porti ad un rifinanziamento di settori sacrificati a seguito del piano di rientro, trattandosi di un ambito su cui vale la pena di fare degli sforzi per consentire all'Ateneo di fare un salto di qualità.

Al termine, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'avv. Squeo ed escono l'ing. Bonsegna e il dott. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente Statuto di Ateneo;  
**VISTA** la propria delibera del 30 luglio 2019 (p. 6 odg);  
**CONSIDERATI** gli adempimenti svolti dal Direttore Generale, Avv. Federico Gallo, in osservanza del mandato ricevuto con la predetta delibera;  
**CONSIDERATI** gli esiti del sopralluogo svoltosi in data 08 agosto u.s. presso il Villaggio del Fanciullo "San Nicola", dai quali è risultato che i locali attualmente disponibili solo al primo piano dell'edificio non

RILEVATO

corrispondono, per motivi tecnici e di sicurezza dei luoghi, alle esigenze didattiche della Scuola di Medicina;

che, a seguito del predetto sopralluogo, l'unica soluzione temporanea possibile risultava essere quella di richiedere da parte del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo - stante tra l'altro il riscontro negativo sulla disponibilità di spazi per aule didattiche, fornito dall'Azienda Policlinico con la nota del 30 luglio u.s., prot. n. 65384 - ai Direttori dei Dipartimenti universitari ubicati presso il Policlinico la loro temporanea disponibilità alla condivisione, se e per quanto possibile, degli spazi didattici da questi ultimi utilizzati, al fine di permettere l'inizio di tutti i corsi programmati;

ATTESO

- che in data 06.09.2019 si è svolta una riunione presso la Presidenza della Scuola di Medicina, indetta dal prof. Gesualdo, con i predetti Direttori dei dipartimenti universitari, in occasione della quale è stata acquisita la disponibilità dei presenti di condividere tutti gli spazi didattici attualmente disponibili, previa l'esecuzione dei necessari indifferibili interventi di ripristino e manutenzione, elencati in apposito report, nelle more della ristrutturazione di ampi spazi attualmente in stato di disuso presso il Policlinico;

- che in pari data si è tenuta presso la Direzione Generale del Policlinico una successiva riunione tra i rappresentanti dell'Università e dell'Azienda e che in tale circostanza si è convenuto, nelle more del conferimento e della completa definizione della gestione degli spazi universitari ubicati nel complesso del Policlinico, di procedere alla ristrutturazione di un'ala del piano seminterrato del Plesso di Odontoiatria per la realizzazione delle aule necessarie al regolare svolgimento delle attività didattiche dell'intero comprensorio;

- che, per addivenire alla più rapida ristrutturazione degli spazi suindicati nei prossimi sei mesi, la Sezione Edilizia e Patrimonio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro completerà in circa due-tre mesi il relativo progetto, mentre l'Azienda Policlinico assumerà

il ruolo di stazione appaltante per dar corso alla gara di affidamento dei lavori ed alla esecuzione degli stessi;

CONSIDERATO che, di conseguenza, è risultata non più necessaria l'ipotesi di procedere alla locazione di spazi esterni al Policlinico;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio e approfondito dibattito;

UDITE le precisazioni del Direttore Generale, del Direttore della predetta Direzione, avv. Paolo Squeo e del responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna,

DELIBERA

1. Di dare mandato alla Sezione Edilizia e Patrimonio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di completare in circa due-tre mesi il progetto di cui in narrativa.
2. Di accettare la disponibilità dell'Azienda Policlinico ad assumere il ruolo di stazione appaltante per dar corso alla gara di affidamento dei lavori e alla esecuzione degli stessi, da formalizzarsi con successivo atto.
3. Il costo dell'operazione di ristrutturazione stimato in € 500,000,00 circa, graverà sui fondi assegnati dalla Regione Puglia alla Scuola di Medicina per le esigenze didattiche.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

REVISIONE PREZZI SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI –  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture sulla quale l'avv. Squeo fornisce ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*





\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

Al termine, il Decano, nel ringraziare l'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. n. 163/2006 ed in particolare l'art. 115;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la formale istanza di revisione prezzi trasmessa dalla  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTO il D.D.G. n. 231 del 21.05.2018 con cui è stato riconosciuto il diritto  
alla revisione in favore della  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CONSIDERATO - che le proroghe del contratto non sono avvenute agli stessi prezzi,  
patti e condizioni,



XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX

TENUNTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;  
UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

Art. 1 - di non poter riconoscere il diritto alla revisione prezzi in favore della  
XX  
XX  
XX

Art. 2 - conseguentemente, di non accogliere l'istanza promossa dalla  
XX di procedere al pagamento delle fatture  
riferite all'adeguamento prezzi nei periodi di proroga  
XX

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO (2020-2024) - DIFFERIMENTO TERMINI DECORRENZA/SCADENZA DEL SERVIZIO**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Decano invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e relativo allegato, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, rammenta che, nella seduta consiliare del 8/3/2019, sono state assunte, tra le altre, con riferimento al servizio indicato in oggetto, le seguenti determinazioni:

di autorizzare l'esperimento di procedura aperta comunitaria, ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in n. 2 Lotti, per l'appalto del servizio di portierato in plessi universitari:

**Lotto n. 1** – Servizio di portierato in plessi/strutture siti in Bari e Valenzano (BA);

**Lotto n. 2** – Servizio di portierato in plessi/strutture siti in Taranto;

da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 3, 6, 8, 10 e 10-bis del medesimo decreto, per un massimo di punti 100, così ripartiti: OFFERTA TECNICA punti 70/100; OFFERTA ECONOMICA punti 30/100;

di stabilire la durata dell'appalto, per tutti i Lotti, in anni n. 5, a far tempo dal 1/10/2019 e fino al 30/9/2024;

l'importo complessivo a base di gara è di **€ 13.685.630,29=Iva esclusa** (€ 16.696.468,95=Iva inclusa) così ripartito per ciascun Lotto:

LOTTI	IMPORTI A BASE DI GARA
<b>Lotto n. 1</b>	<b>€ 12.389.958,73=Iva esclusa</b> (cui va aggiunto il costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso da determinarsi a cura dell'U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione)
<b>Lotto n. 2</b>	<b>€ 1.295.671,56=Iva esclusa</b> (cui va aggiunto il costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso da determinarsi a cura dell'U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione)

Orbene, il Direttore Responsabile continua precisando che la complessità dell'appalto non ha consentito di rispettare la tempistica prevista per il lancio della gara *de qua* per le motivazioni di seguito esplicitate.

In primo luogo si è reso necessario l'adeguamento degli atti di gara, già predisposti, alle modifiche normative intervenute nel periodo intercorso tra Aprile e Giugno u.s. ([Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32](#), c.d. "Sblocca cantieri", convertito, con modificazioni, in [Legge 14 giugno 2019, n. 55](#)).

Si è ritenuto, altresì, opportuno posticipare il lancio della gara in oggetto a Settembre, attesa la ripresa delle attività lavorative – notoriamente sospese nel periodo estivo- sia da parte delle imprese (potenziali operatori economici concorrenti alla gara *de qua*) sia per gli uffici di questa Amministrazione.

A tale proposito, il Direttore Responsabile fa presente che per la gara *de qua* è previsto il coinvolgimento di più uffici di questa Amministrazione (vedasi, ad esempio, l'espletamento del sopralluogo obbligatoriamente previsto per i concorrenti).

Ciò premesso, si rende, pertanto, necessario modificare l'art. 2 del dispositivo della delibera del 8/3/2019, ridefinendo i termini di decorrenza e scadenza dell'affidando servizio, ferma restandone la durata quinquennale, come di seguito riportato:

**decorrenza:** 1 gennaio 2020 (anziché 1 ottobre 2019);

**scadenza:** 31 dicembre 2024 (anziché 30 settembre 2024).

Si fa presente che, all'esito della modifica in questione, non è stata registrata alcuna variazione in termini di fabbisogno orario/costo del servizio.

Da ultimo, continua il Direttore Responsabile, in vista dell'imminente scadenza della proroga del contratto in corso - disposta con delibera consiliare del 8/3/2019 - si rende necessario, allo stato, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'esperimento della nuova procedura di gara, assicurare senza soluzione di continuità la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti orari/servizi aggiuntivi in corso (**Allegato n° 1**), alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 1/10/2019 e fino al 31/12/2019, per complessive ore **n° 32.557,75=** e per l'importo di **€ 554.658,99=oltre iva** (€ 676.683,96=inclusa iva) così specificato:

€ 552.498,99=oltre iva, pari a n° 32.461,75 ore per la tariffa oraria contrattuale di € 17,02=oltre iva;

€ 2.160,00=oltre iva, pari a n° 96,00 ore per la tariffa oraria domenica/festivi di € 22,50=oltre iva.

A tale spesa vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento (mesi n. 3), dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione:

Si precisa che in data **06/09/2019** è pervenuto riscontro dalla ditta GSA Gruppo Servizi Associati spa - esecutrice del contratto in corso Rep. n. 1685 del 21.02.2017 - a tal proposito interpellata, recante la disponibilità a proseguire il servizio, per il periodo di riferimento, alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere. ""

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si apre un ampio e approfondito dibattito, nel corso del quale, il consigliere Silecchia, nel ringraziare gli uffici per il lavoro svolto, invita a prestare particolare cautela all'istituto della proroga, oggetto di attenzione da parte dell'Autorità giudiziaria, auspicando che la gara *de qua* sia lanciata entro il corrente mese di settembre; il consigliere Carapella, cui si associa il prof. Stefani, invita a verificare la possibilità di estensione del

periodo di proroga da tre a sei mesi, considerati i tempi tecnici per l'espletamento della gara di che trattasi.

Il Direttore Generale fornisce ulteriori chiarimenti sull'istituto della proroga, che rappresenta una scelta tecnica di garanzia per l'Ateneo.

A seguito di un ulteriore breve dibattito, il Decano propone di sospendere la trattazione dell'argomento in esame, per approfondimento da parte degli uffici, dell'ipotesi emersa dal dibattito di estensione del periodo di proroga da tre a sei mesi.

Il Consiglio, unanime, concorda.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI DEL DECANO:**

- N. 34 DEL 24.06.2019 (PROTOCOLLO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ EXPRIVIA S.P.A., PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA, DI CUI ALL'ART. 45 DEL D. LGS. N. 81 DEL 2015)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE– U.O.  
DOTTORATO DI RICERCA

- D.DEC. n.34 del 24.06.2019 – approvazione del testo e sottoscrizione del Protocollo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Exprivia S.p.A., per la realizzazione di percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 81 del 2015.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETI DEL DECANO:**

- N. 675 DEL 31.07.2019 (MODIFICA, NELLE VERSIONI IN ITALIANO ED IN INGLESE DELL'ALLEGATO 10/1 "SCHEDA CORSO DI DOTTORATO IN NEUROSCIENZE APPLICATE" AL BANDO DI CONCORSO, EMANATO CON D. DEC. N. 36 DEL 24.06.2019, RETTIFICATO/INTEGRATO CON D. DEC. N. 72 DEL 01.07.2019)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE– U.O.  
DOTTORATO DI RICERCA

- D.DEC. n.675 del 31.07.2019
- modifica, nelle versioni in italiano ed in inglese, parte integrante del presente decreto, l'allegato 10/1 "*Scheda corso di dottorato in Neuroscienze Applicate*" al bando di concorso, emanato con D. Dec. n. 36 del 24.06.2019, rettificato/integrato con D. Dec n.72 del 01.07.2019, come segue:
    - **“Modalità di espletamento delle prove in lingua inglese per i candidati stranieri:**  
per i candidati stranieri, la prova scritta e quella orale saranno svolte in lingua inglese”;
    - **“Calendario esami di ammissione:**  
prova scritta: 03 settembre 2019, alle ore 16:00  
Sede d'esame: Aula “A” ubicata al piano terra del “Nuovo Complesso delle Scienze Biomediche” – C/O il Policlinico Consorziato di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – Bari – 70124 (ingresso di fronte all'ufficio CUP).”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI DEL DECANO:**

- N. 684 DEL 31.07.2019 (APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ "ITS MODA AREA TECNOLOGICA: NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – AMBITO SPECIFICO SISTEMA MODA")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE– SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

- D.Dec. n. 684 del 31.07.2019 – di approvare il piano delle attività "ITS Moda Area Tecnologica: Nuove tecnologie per il Made in Italy – Ambito specifico Sistema Moda", che si allega al presente decreto e alla sottoscrizione dello stesso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto del Decano.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI DEL DECANO:**

- N. 699 DEL 02.08.2019 (CONSORTIUM AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "QUALITY AND MANAGEMENT OF INTERMITTENT RIVERS AND ASSOCIATED GROUNDWATERS IN THE MEDITERRANEAN BASINS – INWAT")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

- D.Dec. n. 699 del 02.08.2019 – di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement tra l'Università degli Studi di Bari e le seguenti istituzioni: Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas (Coordinator), Institut Català de Recerca de l'Aigua, University of Mohamed Seddik Benyahia – Jijel, Universität Duisburg-Essen, Université de Montpellier, Centre des Recherches et des Technologies des Eaux per la realizzazione del progetto dal titolo "Quality and management of intermittent rivers and associated groundwaters in the Mediterranean basins – INWAT".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MATERIAS S.R.L. PER USO SUPERFICIE 45 MQ EX PALAZZO POSTE (BARI) – RINNOVO**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca.

“L'Ufficio ricorda che il 23.07.2018, previa approvazione di questo Consesso e del Senato Accademico, è stata stipulata la convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias, per uso degli spazi individuati presso il Palazzo ex Poste di Bari, correlata al Protocollo di Intesa stipulato il 19.06.2018 e rinnovato il 12.07.2019 finalizzato al reciproco interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività supportate da MATERIAS s.r.l.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota pervenuta il 20 agosto 2019, il prof. Luigi Nicolais, presidente di Materias s.r.l., ha chiesto il rinnovo della citata convenzione stipulata il 23.07.2018 il cui schema viene qui di seguito riportato.

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MATERIAS S.R.L.**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 P.I. - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università), rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore Pro tempore nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

e

MATERIAS® S.R.L., C.F. e P.I 09594360969, con sede legale in Piazzale Luigi Cadorna, 4 - 20123 Milano, (nel seguito indicata come “MATERIAS®”), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

anche indicate singolarmente come Università e MATERIAS e congiuntamente come le “Parti”

Premesso che

- le Parti hanno, in data 19 giugno 2018, stipulato un Protocollo d'intesa volto ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS®;
- il detto Protocollo prevede che le Parti, rinviando a successivi accordi la disciplina degli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi di progetti specifici, favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, fra i quali, i a mero titolo esemplificativo:
  - progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio;

- progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
- le Parti al fine di agevolare la fase applicativa del succitato Protocollo e l'interazione fra i rispettivi gruppi di ricerca hanno ravvisato l'opportunità che spazi di proprietà dell'Università siano utilizzati da MATERIAS®;

Tutto ciò premesso

Stipulano e convergono quanto segue

#### Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### Art.2

L'Università mette a disposizione di Materias srl, autorizzando la stessa a prenderne immediato possesso, gli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq individuati presso il Palazzo ex Poste al piano 1° - lato Via Nicolai nel locale d'angolo meglio identificato nella piantina che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Rimangono a carico dell'Università tutti gli oneri e spese relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e funzionamento dell'immobile, con particolare riferimento ai servizi di portineria, pulizia ed utenze per energia elettrica e riscaldamento.

Materias corrisponderà all'Università a titolo di rimborso spese la somma annua di € 2.250,00

Il pagamento a favore dell'Università sarà effettuato da MATERIAS in quote semestrali anticipate, senza necessità di ulteriori richieste di pagamento, mediante bonifico bancario sul C/C IBAN n° IT40I0311104007000000002494 intestato all' Università degli Studi di Bari in essere presso l'Istituto UBI BANCA SPA Via Calefati Bari, specificando la causale del versamento.

#### Art.3

Ai fini del rispetto delle condizioni e adempimenti previsti per la partecipazione a procedure pubbliche, anche di carattere agevolativo, con particolare riguardo al DM 593/2016 disposizioni collegate, in ordine alla verifica del possesso del requisito della stabile sede e organizzazione da parte dei soggetti beneficiari, si conviene che, con esclusivo riguardo alle aree messe a disposizione con il presente atto, MATERIAS possa disporre ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, esclusivamente nelle procedure a cui MATERIAS partecipa in collaborazione con l'Università, ovvero qualora MATERIAS vi partecipi autonomamente previo assenso dell'Università. E' in ogni caso accordata la piena disponibilità dei citati spazi ai fini del perseguimento delle attività e finalità statutarie di MATERIAS.

#### Art.4

La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno, con inizio dalla data di stipula, e si intenderà tacitamente risolta alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chiedi la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 1 mese dalla data di ricevimento della stessa. Inoltre, attesa la finalità della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente risolta se entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione non saranno attivati effettive collaborazioni.

## Art. 5

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

## Art. 6

L'Università esonera e comunque tiene indenne MATERIAS da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività relative alla presente Convenzione da parte del proprio personale dipendente.

MATERIAS esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi da parte del proprio personale dipendente durante la permanenza presso i locali dell'Università e garantisce l'osservanza, da parte del proprio personale, delle regole disciplinanti l'entrata e l'uscita negli spazi di cui al presente atto, nonché dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza.

## Art.7

La presente Convenzione, redatta in due copie in bollo (a carico di MATERIAS Committente) sarà registrata solo in caso d'uso. Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente tale registrazione.

**L'Ufficio in merito** all'articolato soprariportato, ritiene opportuno integrare il punto 1 delle premesse con la seguente dicitura *"e rinnovato il 12.07.2019"*.

Inoltre, a seguito di informazioni fornite da Materias s.r.l., è necessario modificare la indicazione della sede legale con *"corso BN. Protopisani, 50 80146 Napoli"*.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino manifesta l'esigenza di definire, per il futuro, in maniera puntuale i compiti e gli ambiti di intervento della Commissione Spazi, cui il Decano risponde, assicurando che la questione sarà affrontata in una prossima riunione di questo Consesso.

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 10.09.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007, ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di Collaborazione*";
- VISTA** la nota, pervenuta il 20.08.2019, a firma del rappresentante legale di MATERIAS S.r.l., prof. Luigi Nicolais, in ordine alla richiesta di rinnovo della Convenzione, stipulata in data 23.07.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l., per l'uso degli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq, individuati presso il Palazzo ex Poste di Bari, al primo piano, integralmente riportata in narrativa;
- VISTO** il Protocollo di Intesa stipulato in data 19.06.2018 e rinnovato il 12.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l.;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'esigenza di apportare integrazioni e modifiche alla suddetta Convenzione, come riportato in narrativa;
- UDITA** l'illustrazione del Decano;
- VISTA** la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 10.09.2019;
- UDITE** le precisazioni del consigliere Dellino in ordine all'esigenza, per il futuro, di definire in maniera puntuale i compiti e gli ambiti di intervento della Commissione Spazi,

**DELIBERA**

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il rinnovo della convenzione stipulata il 23.07.2018 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l., previe integrazioni/modifiche di cui in narrativa;
- di autorizzare il Rettore/Decano ad apportare eventuali modifiche, all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;

- di rinviare ad una prossima riunione la definizione puntuale dei compiti e degli ambiti di intervento della Commissione Spazi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO NEGLI USA  
PER L'INVENZIONE DAL TITOLO PROVVISORIO  
"XX  
XX  
XXX" A TITOLARITA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota prot. n. 63249 del 29.08.2019, il Dott. R. M. Marsano ha presentato a nome degli inventori, una domanda di brevetto negli USA per l'invenzione dal titolo provvisorio "XX X" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (**allegata**).

Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Dott. René Massimiliano Marsano, Ricercatore afferente al Dipartimento di Biologia di questa Università, 50% del contributo all'invenzione;
- Dott. Antonio Palazzo, Ricercatore a contratto presso il Laboratorio di Nanotecnologie e Farmacologia Sperimentale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", 50% del contributo all'invenzione.

Gli inventori, con la suddetta nota hanno evidenziato che : *"...OMISSIS.... vista l'attinenza della presente proposta brevettuale con quella relativa al brevetto europeo EP2772539(B1) concesso in data 20/06/2018 e vista la pregressa collaborazione intercorsa con la società Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha portato alla conclusione dell'iter brevettuale del suddetto brevetto (XXXXXXXXXXXXXXXXXX), chiedono all'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in caso di approvazione della proposta di brevetto in oggetto, 1) di poter avviare la procedura di brevetto USA, vista la maggiore possibilità di mercato suggerita dalla presenza sul territorio USA delle maggiori Companies Biotech che operano nel settore della commercializzazione di vettori di espressione; 2) di identificare come studio mandatario la società Marietti, Gislon e Trupiano srl. Tale scelta comporterebbe l'avvio e la conclusione dell'iter brevettuale in tempi più ristretti, con un conseguente minore aggravio di spese per l'Amministrazione"*.

I suddetti inventori hanno, altresì, dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da una ricerca condotta e finanziata nell'ambito dell'attività di ricerca ordinaria.

Alla suddetta istanza è allegata la nota con la quale il Dott. A. Palazzo ha comunicato al proprio Ente di appartenenza, IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", la

cessione della propria quota di titolarità all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, specificando quanto segue: *"...le ricerche che hanno portato alla richiesta di brevetto sono frutto del lavoro da me condotto prima della mia contrattualizzazione presso questo istituto (dicembre 2017) e che comunque non presentano alcuna attinenza con quello fino ad oggi svolto qui."*

L'ufficio evidenzia che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Poiché l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, l'ufficio ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl.

Con preventivo del 02.09.2019, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito della suddetta domanda di brevetto in USA è pari complessivamente a **circa € 5.124,00 Iva inclusa**, che comprende le competenze per lo studio del caso, la preparazione del testo in lingua inglese e dei disegni, le spese e competenze del Corrispondente per il deposito della domanda di brevetto, incluse le tasse ufficiali.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, vista l'istanza ed i relativi allegati, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione e delle motivazioni fornite dagli inventori, visto il preventivo di spesa, ha espresso, per le vie brevi, parere favorevole a:

- aderire alla proposta del Dott. R. M. Marsano e del Dott. A. Palazzo, di cessione a questa Università del diritto a presentare una nuova domanda di brevetto negli USA per l'invenzione dal titolo provvisorio "XX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- aderire alla proposta degli inventori di affidare allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, per ragioni legate a competenze specifiche acquisite in materia, l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di brevetto in USA per una spesa complessiva di **circa € 5.124,00 Iva inclusa**.

L'Ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, per una spesa di **€ 5.124,00 Iva inclusa.**"





“XX” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- di dare mandato allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l. di procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa di Euro 5.124,00 Iva inclusa;
- che la relativa spesa di **Euro 5.124,00, Iva inclusa**, gravi sull’Art. 102110303 “*Spesa corrente per brevetti*”, sub Acc. n. 15627 – Anno 2019, autorizzando, sin d’ora, il Rettore/Decano ad assumere, con proprio provvedimento, l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare, in nessuna forma e sede, il contenuto dell’invenzione fino all’avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN ITALIA N°  
XX  
XX”

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 14.08.2019, lo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n° XXX XXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il prossimo 29.11.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di circa € 189,32 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 19.08.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita il brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità.

La Dott.ssa A. Natalicchio, con email del 20.08.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa € 189,32 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015  
e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del 14.08.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 28.08.2019;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia n°XX", per una spesa complessiva di circa Euro 189,32, Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 189,32, Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 15626 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore/Decano ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. XXXXXXXXXXXXXXXX  
"XX  
XX

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 14.06.2019, lo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa  
XX  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il prossimo 30.09.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa complessiva di circa € 685,01 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 14.06.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità.

La Dott.ssa E. Pontonio, con email del 19.08.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità della domanda di brevetto di cui trattassi, per una spesa complessiva di circa € 685,01 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.



autorizzando, sin d'ora, il Rettore/Decano ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **MED&FOOD C.Q.S. S.R.L. – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA**

Alle ore 13,00 entra il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L’ufficio ricorda che questo Consesso in data 23.10.2012 ha deliberato: “di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società Med&Food C.Q.S. S.r.l., del marchio “Spin Off dell’Università degli Studi di Bari” e del know how necessario per lo svolgimento delle previste attività, previa quantificazione dei rimborsi dovuti e fermo restando che l’importo dovuto da ciascuna società non potrà essere inferiore ad € 500,00 annui.”

L’ufficio informa che il contratto che disciplinava l’uso, da parte della Società, degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il Dipartimento Medicina Veterinaria (ex Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché del marchio “Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del know how necessari per lo svolgimento delle previste attività, a fronte di un corrispettivo annuo onnicomprensivo di € 1.500,00, è scaduto in data 27.12.2015.

L’ufficio, con nota prot. n. 46154 del 27.06.2016, ha chiesto al Prof. Gaetano Vitale Celano, Presidente di Med&Food C.Q.S. S.r.l. – Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di conoscere, con ogni possibile urgenza, le determinazioni in merito all’eventuale richiesta di rinnovo della convenzione, previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero comunicazione di spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota mail del 06.09.2016, il Prof. Celano, ha trasmesso il verbale dell’Assemblea dei soci della suddetta società dell’11.07.2016 che recita quanto segue: “...OMISSIS...

*Sul Punto 4 all’o.d.g. (Rinnovo contratto uso spazi “Med&Food C.Q.S.” S.r.l.) Il Presidente comunica che con nota dell’Università degli Studi di Bari è pervenuta richiesta di rinnovo dell’uso degli spazi concessi alla società. Sul tema lo stesso fa presente che per esigenze interne, lo spazio in uso alla Med&Food dal 31.12.2014 è stato occupato dalla Prof.ssa Angela di Pinto e che di fatto, a decorrere da tale data, non è stato utilizzato; stante tale situazione propone che la sede legale della società resti invariata mentre propone di non rinnovare la concessione all’utilizzo effettivo degli spazi. L’assemblea dopo ampia discussione*

**DELIBERA**



*di non rinnovare la concessione dando mandato al legale rappresentante affinché compia tutti gli atti necessari a confermare solo la domiciliazione della società presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria. ...OMISSIS...*

*Con nota mail del 07.10.2016, il Prof. Celano, ha trasmesso lo stralcio del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 15.09.2016 che recita: "...OMISSIS... Il Direttore presenta la richiesta del prof. Celano, il quale, in qualità di Presidente della Società Spin Off Med&Food s.r.l. dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro", fa presente che è pervenuta, da parte dell'Amministrazione Centrale, comunicazione inerente il rinnovo dell'uso degli spazi concessi alla società da parte di questa Università. L'assemblea ordinaria della Spin Off Med&Food, tenutasi in data 11/07/16, ha deliberato di confermare presso il DMV la sola domiciliazione legale della società. Il prof. Celano fa presente che, per motivi logistici interni, a decorrere dal 31/12/2014, lo spazio concesso in uso alla Med&Food (stanza n. 11 presso la Sezione di Sicurezza degli Alimenti) è stato occupato dalla prof.ssa Angela Di Pinto. Inoltre, per ragioni di bilancio, contingenti con la situazione economica del momento, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi societari prefissati, come da atto costitutivo della Spin Off, notaio Giuseppe Palmisano del 28/12/2012, le attività di supporto e consulenza alle aziende agro-alimentari non richiedono l'utilizzo di uno spazio fisico interno.*

*Pertanto, chiede che venga temporaneamente mantenuta la sola sede legale della Società Spin Off Med&Food presso il DMV, studio prof. G. Celano, Sezione di Sicurezza degli alimenti, senza alcun onere a carico della Società e di individuare la sede operativa al di fuori dell'Università di Bari.*

*La sede operativa sarà comunicata successivamente.*

*Il Consiglio, dopo breve dibattito, all'unanimità. Approva la richiesta. ...OMISSIS...*

*Questo Consesso, nella riunione del 28.10.2016, ha deliberato, tra l'altro, di "di non accettare la richiesta avanzata dal Prof. G. V. Celano, in qualità di Presidente della Società Med&Food C.Q.S. S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in merito all'utilizzo gratuito del proprio studio sito presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria quale sede legale della suddetta società; di rinnovare alla predetta società l'invito ad un tempestivo pagamento delle fatture non evase, per un importo di € 3.000,00".*

*L'ufficio, con nota prot. 51800 del 05.07.2019, ha inoltrato al Prof. Celano una diffida ad adempiere il suddetto deliberato ed ha invitato la società a comunicare, con ogni possibile urgenza, il nuovo indirizzo della sede legale della società Spin Off Med&Food C.Q.S. S.r.l.*

*Il Prof. Celano, con nota mail del 05.08.2019, ha comunicato quanto segue: "Il sottoscritto Gaetano Vitale Celano in qualità di presidente pro - tempore della spin-off Med&Food C.q.S. srl, in riscontro alla nota di cui all'oggetto, ribadisce alla M.V. che la stanza N.11 presso il dipartimento di Medicina Veterinaria della sezione di Sicurezza degli Alimenti, a decorrere dall'anno 2014 non è nella disponibilità della società in quanto utilizzata come studio docenti dalla prof.ssa Angela Di Pinto afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria. Comunque quanto prima, la Società provvederà ad individuare una nuova sede legale che sarà tempestivamente comunicato agli uffici competenti. ...OMISSIS..."*

*L'ufficio evidenzia che a seguito di una verifica con il competente ufficio afferente alla Direzione Risorse Finanziarie, tutte le fatture di competenza per il periodo 2012 – 2015 sono state regolarmente emesse. Ad oggi risulta soluta solo la fattura relativa all'anno 2014, pertanto l'Università vanta un credito pari a € 3.000,00, relativo alle somme dovute per gli anni 2013 e 2015".*

Interviene la dott.ssa Rutigliani, la quale, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, evidenzia la necessità di procedere alla preventiva verifica del periodo di effettiva fruizione degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il Dipartimento Medicina Veterinaria (ex Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia) al fine di quantificare con precisione l'ammontare degli importi dovuti da parte della Med&Food C.Q.S. S.r.l. Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Decano, nel ringraziare il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione dott.ssa P. Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il contratto stipulato tra questa Università e Med&Food C.Q.S. S.r.l. Spin Off dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, scaduto in data 27.12.2015;
- VISTO il verbale dell'Assemblea dei soci della società Spin Off Med&Food C.Q.S. S.r.l., di cui alla riunione del 11.07.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, assunta nella riunione del 15.09.2016;
- VISTA la propria delibera del 28.10.2016;
- VISTA la nota prot. 51800 del 05.07.2019 di diffida inviata alla società;
- VISTA la nota mail del Presidente di Med&Food C.Q.S. S.r.l. – Spin Off dell'Università di Bari, Prof. Gaetano Vitale Celano inviata in data 05.08.2019;

TENUTO CONTO di quanto comunicato dal competente ufficio della Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

UDITE le precisazioni della dott.ssa P. Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, in ordine alla necessità di procedere alla preventiva verifica del periodo di effettiva fruizione degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il Dipartimento Medicina Veterinaria (ex Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia) al fine di quantificare con precisione l'ammontare degli importi dovuti,

DELIBERA

- di prendere atto della comunicazione del Presidente della società Spin Off denominata "Med&Food C.Q.S. S.r.l." Prof. Gaetano Vitale Celano, invitandolo a comunicare la nuova sede legale individuata dalla medesima società;
- per quanto attiene al pagamento delle fatture non evase, di invitare la competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a procedere alla preventiva verifica del periodo di effettiva fruizione degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il Dipartimento Medicina Veterinaria (ex Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia), da parte della medesima società, al fine di quantificare con precisione l'ammontare degli importi dovuti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**CONSORZIO MEDITECH-MEDITERRANEAN COMPETENCE CENTRE 4 INNOVATION:  
DESIGNAZIONE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Rientra la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Decano invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione E Internazionalizzazione, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, ha deliberato di aderire al Consorzio Meditech- Mediterranean Competence Centre 4 Innovation- **Meditech**, a seguito di un accordo stipulato ai sensi dell'art. 15 legge 240/90, tra Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi del Sannio, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Regione Campania, Regione Puglia, finalizzato alla partecipazione alle iniziative di cui al Decreto, emanato in data 29.01.2018, dal Ministero dello Sviluppo Economico, relativo alla costituzione di Centri di competenza ad elevata specializzazione su tematiche Industria 4.0, nella forma del Partenariato Pubblico -Privato.

L'Ufficio evidenzia che Il Consorzio Meditech è stato costituito il 19 marzo 2019 e che nell'occasione è stato costituito il primo Consiglio di Amministrazione nella sottoriportata composizione che, come riportato nell'atto costitutivo, dura in carica fino al 30.09.2019.

Prof. MANFREDI GAETANO (Presidente) -Rappresentante dell'impresa - (NAPOLI)

Ing. DI SCIASCIO EUGENIO BARI (BA)

Prof. DE ROSSI FILIPPO- NAPOLI

Ing. GRASSI VITO - NAPOLI

Ing.DE BARTOLOMEO DOMENICO - BARI

**L'Ufficio informa che** con e- mail del 6.09.2019, l'Ufficio Grandi progetti dell'Università degli Studi di Napoli ha inviato la convocazione dell'Assemblea dei soci che si terrà il giorno 16 settembre, nel cui o.d.g., ai punti 5 e 6 figurano i seguenti argomenti:

5. Rinnovo composizione C.d.a ed avvio delle procedure per la costituzione degli Organi del Consorzio;
6. Nomina collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 20 dello statuto

In merito, si ritiene opportuno riportare gli artt. 6, 14 e 20 dello statuto del Consorzio MEDITECH

**Articolo 6 - Consorziati, quote di partecipazione e intrasferibilità****6.1 Consorziati ordinari**

Il Consorzio è costituito da Consorziati ordinari. Ciascun consorziato ordinario possiede una quota di partecipazione al Consorzio e partecipa all'assemblea con diritto di voto.

Sono consorziati ordinari:

a) Soggetti Pubblici:

1. Università degli Studi di Napoli Federico II (Capofila);
2. Università degli Studi di Salerno;
3. Università degli Studi di Napoli Parthenope;
4. Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
5. Università degli Studi del Sannio;
6. Politecnico di Bari;
7. Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
8. Università del Salento.

- b) Soggetti Privati: possono partecipare al Consorzio soltanto le imprese selezionate mediante l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato" emanato con Decreto del Direttore Generale della Università degli Studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018. Queste sono suddivise nei seguenti settori produttivi:

- b.1) Aerospazio
- b.2) Automotive
- b.3) Ferroviario
- b.4) Cantieristica Navale
- b.5) Agroalimentare
- b.6) Farmaceutico/Salute
- b.7) Costruzioni Edili e Civili
- b.8) Energia
- b.9) ICT & Services

**Articolo 14 - Composizione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente del Consorzio che è il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dura in carica tre anni.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea in conformità a quanto segue.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea. La nomina spetta alternativamente, di triennio in triennio, ai soci ordinari pubblici e a quelli privati. La prima nomina spetta ai soci ordinari pubblici e i soci ordinari privati nominano in pari data il vicepresidente.

Due membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati sulla base dell'indicazione scritta dei consorziati ordinari pubblici di cui all'art.6 del presente statuto e altri due membri sono nominati sulla base dell'indicazione scritta dei consorziati ordinari privati di cui all'art. 6 del presente statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione della carica di uno dei membri nominati dall'Assemblea per dimissioni o revoca, provvede alla sua sostituzione per cooptazione rispettando i vincoli di cui al presente articolo. La successiva Assemblea provvederà alla ratifica o a una nuova nomina.

Il primo Consiglio di Amministrazione viene nominato nell'atto costitutivo.

La durata dell'incarico del Comitato Tecnico Scientifico è di 3 (tre) anni.

#### **Articolo 20 - Collegio dei revisori**

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea attraverso elezione.

Il Collegio dei Revisori è composto:

- da un membro effettivo ed un supplente eletti tra coloro che sono stati proposti dai consorziati ordinari pubblici indicati nell'art.6 del presente statuto;
- da due membri effettivi ed un supplente eletti tra coloro che sono stati proposti dai consorziati ordinari privati indicati nell'art.6 del presente statuto.

I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art.2409-bis del c.c. L'Assemblea che nomina i revisori designa, tra i revisori effettivi, il Presidente del Collegio.

Non possono essere eletti alla carica di revisore e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.

I revisori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei revisori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei revisori, subentrano i supplenti in ordine alla loro area di nomina. I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, secondo i medesimi criteri individuati in precedenza. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal revisore più anziano. Se con i revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'assemblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

Il Collegio dei revisori ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-bis c.c.

Il compenso da corrispondere al Collegio dei revisori verrà stabilito dall'Assemblea al momento della nomina."".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito. Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Dellino chiede ed ottiene, dalla dott.ssa Rutigliani, ulteriori chiarimenti sul Centro di competenza in questione.

Su proposta del Decano, emerge, quindi, l'orientamento volto a dare mandato allo stesso Decano, o suo delegato, di indicare, sentito il Politecnico di Bari, i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei soci.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATA** la propria delibera del 21.12.2018, in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Consorzio *Meditech-Mediterranean Competence Centre 4 Innovation- Meditech*;
- VISTA** la nota *e-mail* del 06.09.2019 con cui l'Ufficio Grandi Progetti dell'Università di Napoli ha inviato la convocazione dell'Assemblea dei soci del predetto Consorzio, per il giorno 16.09.2019;
- CONSIDERATO** che all'Ordine del Giorno della suddetta Assemblea, in corrispondenza dei punti 5 e 6 sono riportati i seguenti argomenti:
- "5. *Rinnovo composizione C.d.A ed avvio delle procedure per la costituzione degli organi del consorzio*";
  - "6. *Nomina Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 20 dello Statuto*";
- VISTO** lo Statuto del predetto Consorzio, in particolare gli artt. 6,14 e 20;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- CONDIVISA** la proposta del Decano,

DELIBERA

di dare mandato al Decano, o suo delegato, di indicare, sentito il Politecnico di Bari, i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei soci.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.



**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “PER GLI**  
**STUDI DI PARASSITOLOGIA (CIRPAR)”**

Il Decano illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Questa Università, in data 05.10.2011 ha aderito al “Centro Interuniversitario di Ricerca Per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR)” tra le Università degli Studi di Napoli “Federico II” (sede amministrativa), di Messina e di Sassari, con durata di sei anni, finalizzato alla ricerca e alla collaborazione scientifica nel campo della parassitologia e delle malattie parassitarie.

Al Centro in parola avevano aderito i proff.: Domenico Otranto, Claudia Cafarchia, Maria Stefania Latrofa e Riccardo Lia.

Con nota assunta al prot. gen. n. 60404 del 06.08.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla seduta del 23.07.2019, con cui il prof. Domenico Otranto, Direttore del medesimo Dipartimento, ha comunicato di aver ricevuto la Convenzione per il rinnovo del Centro di che trattasi, secondo lo schema sotto riportato, “...per la quale si conferma una durata di sei anni dalla data di stipula. Il Direttore informa che in rappresentanza della nostra Università si rende disponibile a ricoprire ancora la carica di componente del Consiglio Scientifico del Centro per tre anni”.

**CONVENZIONE PER L’ISTITUZIONE DEL “CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER GLI STUDI DI PARASSITOLOGIA (CIRPAR)”**

**TRA**

L’Università degli Studi di Napoli Federico II Codice Fiscale 00876220633, con sede in Corso Umberto I, 40 – 80138 Napoli, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Gaetano Manfredi, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Ateneo;

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro Codice Fiscale 80002170720 / Partita IVA 01086760723, con sede in Piazza Umberto I, 1, 70121, Bari, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. ...., domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Ateneo;

L’Università degli Studi di Messina Partita IVA 00724160833, con sede in Piazza Pugliatti, 1, 98100, Messina, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Salvatore Cuzzocrea, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Ateneo;

L’Università degli Studi di Sassari Partita IVA00196350904, con sede in Piazza Università, 21, 07100, Sassari, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Massimo Carpinelli, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Ateneo;

Nel seguito definite collettivamente anche “Università Convenzionate” o “Università”

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell’art. 91 del DPR 382/1980 “per le finalità di cui ai precedenti articoli 80 e 90 possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le Università interessate, Centri di Ricerca o Centri di Servizi Interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più Università”;

- Presso le strutture dipartimentali delle Università Convenzionate operano gruppi di ricerca interessati alle tematiche riguardanti la Parassitologia e le Malattie Parassitarie, nelle quali ciascun gruppo ha acquisito una qualificata e specifica competenza;
- È interesse dei gruppi di ricerca afferente alle Università Convenzionate avviare una collaborazione sistematica in attività di interesse scientifico sulle tematiche suindicate al fine di sviluppare iniziative comuni e mettere a fattor comune conoscenze e competenze scientifiche che favoriscono la condivisione delle conoscenze e l'accrescimento culturale dei ricercatori coinvolti;
- Tale iniziativa è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali delle Università Convenzionate, in particolare, ma non solo, per ciò che attiene la partecipazione organizzata a bandi di finanziamento alla ricerca, nonché l'organizzazione di attività di divulgazione della conoscenza e di formazione nel settore VET/06-Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali.

Tutto ciò premesso, da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le parti come sopra costituite e rappresentante.

#### SI STIPULA E SI CONVIENE

a) Tra le Università che, rappresentate dai rispettivi Rettori, intervengono nella presente convenzione, così come meglio indicato in epigrafe, è costituito, a norma dell'art. 91 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382, il Centro Interuniversitario di Ricerca in Parassitologia (CIRPAR), da qui in poi denominato Centro.

b) Il Centro è un'entità organizzativa, priva di personalità giuridica autonoma rispetto alle Università Convenzionate e ai terzi, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono, con apporto e partecipazione delle Università Convenzionate.

#### Art. 1 - Finalità del Centro

Il Centro si propone, nel rispetto delle finalità istituzionali delle Università convenzionate e delle competenze degli organi di governo delle medesime, di:

a) promuovere, organizzare e sviluppare ricerche e studi altamente interdisciplinari, finalizzati ad approfondire le conoscenze sulle seguenti tematiche:

- epidemiologia delle malattie parassitarie nelle popolazioni animali di interesse zootecnico;
  - influenza di animali vaganti (cani e gatti), di animali sinantropi (es. piccioni), selvatici (es. cinghiali), esotici (es. serpenti) e peridomestici (es. volpi) nella disseminazione di elementi parassitari sia nei confronti degli animali domestici sia, per quanto riguarda le zoonosi, della popolazione umana;
  - impatto economico dovuto alla malattia parassitaria, al suo controllo e agli interventi terapeutici, al fine di un migliore utilizzo delle risorse;
  - metodi alternativi di controllo del rischio parassitario al fine di diminuire il ricorso all'intervento terapeutico di massa;
  - farmacoresistenza nelle diverse popolazioni animali presenti nelle regioni coinvolte nel Centro;
  - situazione parassitaria negli immigrati, al fine di valutare il rischio della disseminazione di elementi parassitari nell'ambiente;
  - acquisizione di dati certi sulla diffusione e la frequenza delle infezioni parassitarie, utili ai presidi sanitari locali, regionali e nazionali;
  - messa a punto, validazione e standardizzazione di nuove tecniche diagnostiche;
  - messa a punto e/o validazione di presidi vaccinali per il controllo delle parassitosi.
- b) coordinare l'attività di ricerca, didattica e sperimentazione tra le Università convenzionate nei campi sopraindicati;
- c) promuovere il dibattito scientifico, offrendo adeguato supporto alla didattica in materia;

- d) stimolare iniziative di collaborazione e confronto interdisciplinare con altre strutture universitarie, nonché con organismi di ricerca nazionali ed internazionali;
- e) diffondere i risultati delle attività svolte, attraverso i canali di diffusione di utilizzo per il settore, come le riviste specializzate, o promuovendo pubblicazioni specifiche (monografie, riviste, strumenti multimediali);
- f) favorire lo sviluppo della formazione del personale accademico nei suddetti campi scientifici anche attraverso corsi, seminari, convegni di studio ed iniziative di divulgazione scientifica, nel rispetto della normativa vigente;
- g) favorire l'istituzione di premi o borse di ricerca per il raggiungimento delle finalità del Centro, nel rispetto della normativa vigente, anche mediante finanziamenti destinati a tale scopo dal finanziatore;
- h) promuovere l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca scientifica congiunti nel settore suindicato e favorire l'avvio di studi e ricerche sulle metodologie e le tecniche descritte al punto a).

Le Università Convenzionate escludono qualsiasi prestazione corrispettiva reciproca risultando l'attività oggetto della presente convenzione quella di perseguire obiettivi d'interesse e carattere istituzionale.

#### Art. 2 - Sede Amministrativa

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso il Dipartimento dell'Università di afferenza del Direttore del Centro. In caso di trasferimento del docente ad altra Università, il Comitato Scientifico procederà alla nomina di un nuovo Direttore, in servizio presso la sede amministrativa corrente. Con il completamento del mandato del Direttore, nel rispetto del principio di rotazione tra le Università Convenzionate, la sede amministrativa potrà essere trasferita presso un'altra delle Università Convenzionate che si dichiara disponibile. L'eventuale trasferimento della sede amministrativa viene proposta in sede di Consiglio Scientifico che la approva; essa deve essere espressamente approvata anche dagli organi di governo dell'Università resasi disponibile.

Il trasferimento della sede amministrativa, al fine della necessaria compatibilità e unitarietà delle risultanze previsionali e di bilancio di esercizio dell'Università a cui appartiene il dipartimento, dovrà avere luogo a partire dal 1° gennaio dell'esercizio successivo a quello della delibera del trasferimento della sede amministrativa.

Le attività del Centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal Consiglio Scientifico, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale messi a disposizione per tali fini dalle Università Convenzionate, per il tramite dei propri dipartimenti.

#### Art. 3 - Organizzazione del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore;
- c) i Responsabili delle Sezioni periferiche costituite.

#### Art. 4 - Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico, che dura in carica tre anni, è composto da un massimo 2 Professori e/o Ricercatori in rappresentanza di ciascuna Università; essi sono designati dalle Università, garantendo la medesima rappresentanza per ciascuna di esse. L'elenco dei Professori e Ricercatori designati dalle Università Convenzionate per la partecipazione al Centro è tenuto aggiornato dal Direttore.

Il Consiglio Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Direttore che lo presiede. Può essere inoltre convocato su motivata richiesta di almeno  $\frac{1}{4}$  dei componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 15 giorni, anche a mezzo fax, e-mail o PEC; in caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso. Alle riunioni del Consiglio possono partecipare con ruolo consultivo studiosi e docenti delle Università convenzionate che partecipano con incarichi di responsabilità alle iniziative scientifiche promosse dal Centro.

Per la validità delle riunioni è richiesto l'intervento in prima convocazione di almeno  $\frac{2}{3}$  dei suoi componenti, esclusi gli assenti giustificati. In seconda convocazione, da effettuarsi separatamente dopo che la prima sia andata deserta, è sufficiente l'intervento della metà più uno dei componenti esclusi gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. A parità di voti prevale il voto del Direttore.

Alle riunioni è ammessa la partecipazione in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio Scientifico.

Il Consiglio Scientifico:

- propone la nomina del Direttore;
- fissa le linee generali dell'attività scientifica del Centro;
- delibera sull'istituzione e soppressione delle Sezioni periferiche e determina i compiti di quelle eventualmente costituite;
- approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai responsabili delle attività di ricerca o dai responsabili delle sezioni periferiche costituite;
- approva la proposta di budget economico e degli investimenti e l'allegata relazione tecnico contabile;
- approva la proposta di rinnovo del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli Organi di Governo delle Università Convenzionate;
- propone lo scioglimento anticipato del Centro da sottoporre alla deliberazione degli Organi di Governo delle Università Convenzionate;
- approva le nuove adesioni al Centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso;
- delibera in ordine alle eventuali proposte di modifiche alla presente Convenzione istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate;
- approva l'eventuale regolamento di funzionamento del Centro per gli aspetti non disciplinati dalla presente convenzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un quarto dei suoi componenti.

#### Art. 5 - Direttore

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, su designazione fatta dal Consiglio Scientifico al suo interno tra i professori di ruolo. Il Direttore dura in carica un triennio a partire dal 1° gennaio e può essere confermato una sola volta consecutivamente. Nella designazione del Direttore, il Consiglio Scientifico dovrà tenere conto della possibilità di variazione della sede amministrativa descritta dal criterio di rotazione di cui all'art. 2 della presente Convenzione. Il Direttore può essere coadiuvato da un Responsabile degli adempimenti contabili.

Il Direttore:

- rappresenta il Centro;
- propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;

- dirige i programmi di ricerca deliberati dal Consiglio Scientifico;
- dirige l'attività del personale assegnato al Centro;
- dispone dei fondi assegnati al Centro in conformità alle previsioni del budget economico e degli investimenti e alle deliberazioni del Consiglio Scientifico;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro;
- è responsabile per la custodia dei beni inventariati del Centro e di quelli ad esso concessi in uso ed allocati presso la sede amministrativa; per quelli concessi in uso e allocati presso le sedi convenzionate è responsabile il relativo responsabile della sezione periferica;
- predispose la proposta di budget economico e degli investimenti e l'allegata relazione tecnico contabile, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
- decide, di concerto con il Consiglio Scientifico, sulle forme di collaborazione, sulle convenzioni di cui all'art. 10, sulle richieste di finanziamento e sulla loro eventuale ripartizione tra le Sezioni;
- trasmette ai Rettori delle Università convenzionate la Relazione scientifica annuale;
- esercita tutte le altre attribuzioni demandategli dalla normativa vigente.

#### Art. 6 - Sezioni periferiche

Le Sezioni periferiche, costituite presso le Università aderenti, svolgono i compiti istituzionali del Centro in conformità ai programmi di attività ed alle indicazioni del Consiglio Scientifico e del Direttore, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale messi a disposizione per tali fini dalle Università Convenzionate, per il tramite delle proprie strutture dipartimentali ospitanti.

Esse possono assumere ulteriori iniziative di carattere locale o speciale, che saranno preventivamente sottoposte al Consiglio Scientifico per la verifica di conformità ai fini istituzionali del Centro e di compatibilità con lo svolgimento dei compiti di cui al comma precedente.

Le iniziative approvate sono inserite nei programmi di attività e sono considerate a tutti gli effetti attività proprie del Centro.

#### Art. 7 - Responsabile della Sezione

Alle Sezioni costituite è preposto un responsabile designato dal relativo Rettore tra i rappresentanti di quella sede universitaria in seno al Consiglio Scientifico, che sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito dei programmi e delle direttive degli organi del Centro e riferisce, in merito, agli organi del Centro.

#### Art. 8 - Adesioni

Aderisce al Centro, in prima applicazione, il personale di ricerca delle Università convenzionate indicato nell'allegato A alla presente Convenzione.

L'adesione di altro personale di ricerca appartenente alle Università convenzionate o di altre Università che vogliano aderire alla convenzione può avvenire, previo parere favorevole del Dipartimento cui afferiscono, con delibera del Consiglio Scientifico con le modalità specificate al successivo articolo e in caso di adesione di altre Università mediante apposito Atto aggiuntivo alla presente convenzione previa approvazione degli Organi di governo delle Università convenzionate.

#### Art. 9 - Personale amministrativo e di ricerca

Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, nei limiti di legge, si avvale di personale delle Università Convenzionate e, di altro personale esterno che venga incaricato temporaneamente in funzione delle eventuali necessità derivanti dallo svolgimento di specifiche attività, progetti e iniziative. Le modalità di affidamento dell'incarico sono previste dall'Università sede amministrativa e la copertura finanziaria è garantita da fondi acquisiti dal Centro.

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che desiderano aderire al Centro, previa approvazione della struttura di appartenenza, dovranno inoltrare apposita richiesta al Direttore del Centro che la sottopone all'accettazione del Consiglio Scientifico.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

I Professori e Ricercatori che intendono recedere dal Centro devono presentare le dimissioni al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata a/r o PEC che ha effetto dal primo giorno successivo alla delibera del Consiglio Scientifico che indicherà, nell'accettare le dimissioni, le modalità da seguire per eventuali contratti e finanziamenti in atto di cui sia titolare il dimissionario.

Il Direttore informerà delle dimissioni del professore e/o ricercatore il Rettore dell'Università convenzionata interessata.

Le dimissioni di un Professore o Ricercatore, unico aderente di una Università Convenzionata, comportano l'automatico recesso della suddetta Università, se questa non provvederà alla sua sostituzione entro 2 mesi dalla data di dimissioni.

L'attività svolta nel Centro da un aderente dell'Ateneo è riferita, ai fini della valutazione del docente, al Dipartimento di afferenza dello stesso secondo la normativa vigente.

#### Art. 10 - Convenzioni

Il Centro, per lo svolgimento dei suoi compiti, può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, italiani o stranieri, che siano operanti nel proprio settore di ricerca o che siano comunque interessati alle finalità di cui all'art. 1.

#### Art. 11 - Finanziamenti e amministrazione

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- eventuali contributi delle Università aderenti, erogati da esse direttamente o tramite i Dipartimenti di afferenza dei rappresentanti nel Consiglio Scientifico;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, (MIUR) mediante appositi stanziamenti;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- quote del finanziamento della ricerca universitaria locale messe a disposizione dai singoli componenti e da altri fondi di cui i componenti abbiano piena disponibilità, nel rispetto dei regolamenti interni delle Università convenzionate e previa delibera del Dipartimento interessato;
- Enti di ricerca e da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali;
- altri Enti o Fondazioni, pubblici e privati operanti in settori di interesse del Centro;
- contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro;
- contratti attivi.

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I fondi assegnati in forma indivisa, e relativi ad iniziative comuni, saranno gestiti presso l'Università dove ha sede amministrativa il Centro, secondo le disposizioni del Regolamento

di amministrazione, finanza e contabilità vigente della sede amministrativa, tenendo conto che il supporto amministrativo è assicurato dal Dipartimento di cui all'art. 2.

Su proposta del Consiglio Scientifico del Centro, parte delle risorse finanziarie eventualmente acquisite mediante le attività svolte nell'ambito del Centro da singole Università convenzionate, attraverso le Sezioni periferiche, possono essere trasferite dall'Università sede Amministrativa alle suddette Università, con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del Centro, e gestite direttamente dal Dipartimento ove ha sede la relativa Sezione periferica, secondo le disposizioni dei rispettivi Regolamenti di Amministrazione e Contabilità.

Gli eventuali contratti o convenzioni per il reperimento dei fondi assegnati in forma indivisa, nonché le attività svolte sulla base di contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici e privati, ivi compresa la relativa gestione, sono svolte secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti dell'Università sede amministrativa del Centro.

Le attività connesse all'acquisizione di beni o servizi necessari per lo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Centro verranno gestite dall'Università sede amministrativa, nel rispetto dei rispettivi regolamenti in materia.

I beni acquistati per l'utilizzo del Centro sono inventariati presso l'Università sede amministrativa. Gli stessi potranno essere concessi in comodato d'uso gratuito alle Università convenzionate per lo svolgimento delle attività del Centro affidate alle Sezioni periferiche, nonché riportati, solo per finalità ricognitiva, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, in apposito registro inventariale unitario intestato a: "Centro Interuniversitario per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR)" tenuto dalla Università sede amministrativa del Centro. Parimenti le Università convenzionate possono concedere in uso al Centro o alle Sezioni periferiche beni per le finalità del Centro.

In caso di scioglimento, anche anticipato, del Centro i beni concessi in uso per le attività del Centro sono riconsegnati alle strutture che li hanno concessi; i beni acquistati per lo svolgimento delle attività dal Centro sono ripartiti tra le Università Convenzionate con deliberazione del Consiglio Scientifico e, ove ricorra il caso, con decreto del Rettore della sede amministrativa, sentiti i Rettori degli Atenei convenzionati per valutare le esigenze della ricerca.

Le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso, pertanto le attività del Centro potranno essere avviate solo nel caso in cui sia espressamente garantita la relativa sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. Nel caso in cui tali attività vengano svolte sulla base di progetti finanziati da soggetti terzi, ciascuna Università convenzionata, che collaborerà allo svolgimento delle suddette attività, è responsabile per la parte di competenza del corretto svolgimento dell'attività scientifica nonché della relativa sostenibilità finanziaria.

È obbligo del Direttore del Centro garantire la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria di tutte le iniziative svolte nell'ambito del Centro; il Direttore potrà avviare tutte le azioni ritenute opportune e/o necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività e la loro sostenibilità.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si informa, oltre che alle previsioni della Legge n. 240/2010, del D.lgs. 27.01.2012, n. 18 ed altre disposizioni attuative in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economica.

Art. 12 - La proposta di Budget economico e degli investimenti

L'Università sede amministrativa del Centro, mediante il supporto amministrativo assicurato dal Dipartimento di cui all'art. 2, propone il budget economico e degli investimenti annuale, indica la previsione dei ricavi e dei costi dell'esercizio, nonché la programmazione in termini di costi - investimenti pluriennali riferiti alle immobilizzazioni. Provvede, inoltre in corso di esercizio finanziario, sentito il Consiglio Scientifico del Centro alle variazioni che si rendono opportune ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente della sede amministrativa del Centro.

Il Direttore presenta annualmente al Consiglio Scientifico la relazione scientifica annuale comprensiva del riepilogo dei costi sostenuti che dovrà essere trasmessa a cura dello stesso ai Rettori delle Università convenzionate.

#### Art. 13 - Durata e recesso

La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipula ed ha validità per una durata di sei anni, che è rinnovabile con apposito atto scritto tra le Parti approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione positiva dell'attività svolta nel periodo trascorso, su proposta del Consiglio Scientifico.

È ammesso il recesso dal Centro di ciascuna Università aderente, tramite comunicazione da inviarsi, con raccomandata a/r o PEC, al Consiglio Scientifico del Centro, la quale sarà efficace trascorsi 3 mesi dalla comunicazione e deve essere comunicata a tutte le altre Università convenzionate. L'Università recedente è comunque responsabile del corretto svolgimento e completo adempimento degli impegni già assunti per la realizzazione delle attività del Centro e che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso, anche se perduranti successivamente alla data di effetto del recesso.

#### Art. 14 - Scioglimento del Centro

Il Centro si scioglie:

- a) per scadenza del termine della convenzione;
- b) anticipatamente, per il conseguimento delle sue finalità, accertato e valutato dal Consiglio Scientifico;
- c) anticipatamente, su proposta del Consiglio Scientifico;
- d) anticipatamente, per il venir meno della pluralità delle Università Convenzionate (riduzione ad uno degli Atenei interessati);
- e) anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.

Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b), c), e) è deliberato dagli Organi di Governo delle Università Convenzionate, su proposta del Consiglio Scientifico del Centro.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) è accertato unilateralmente dell'Università sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi Organi di Governo e successivo provvedimento del Rettore.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera e) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del Rettore. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Scientifico ha avanzato proposta di scioglimento o dopo la delibera degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del Centro.

In caso di scioglimento anticipato, entro 6 (sei) mesi dalle deliberazioni degli Organi di Governo delle Università convenzionate o dalla data indicata nel decreto rettorale di scioglimento anticipato del Centro, salvo diverso termine disposto dal provvedimento,



dovranno essere concluse tutte le attività avviate nell'ambito del Centro ivi comprese le attività amministrative connesse.

Qualora impegni o contratti verso terzi necessitino di un termine superiore rispetto a quello di cui al comma precedente, il Consiglio Scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni od i contratti in atto, o mediante il riconoscimento dell'“ultrattività” dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi, o mediante trasferimento degli stessi a Struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

#### Articolo 15 - Diritti di Proprietà Intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università Convenzionate ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi, avviati nell'ambito del Centro, sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (azioni divulgative e di formazione).

Il Consiglio Scientifico valuta, sulla base degli effettivi apporti delle Università Convenzionate, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Università convenzionata.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

#### Articolo 16 - Riservatezza

Le Università Convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito ed in relazione allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Centro.

#### Articolo 17 - Sicurezza e coperture assicurative

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascuna Università convenzionata assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come quello di enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal succitato Decreto Legislativo sono individuati di intesa tra gli enti convenzionati e le singole Università, attraverso accordi specifici. Tali accordi devono essere realizzati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione,

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la

sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università convenzionate l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

#### Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

Le Università convenzionate si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

#### Articolo 19 - Modifiche alla convenzione

Le modifiche alla presente convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio Scientifico ed approvate dagli Organi di Governo delle Università convenzionate. Esse sono formalizzate in appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

#### Articolo 20 - Controversie

La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Le Università contraenti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione od esecuzione della presente convenzione.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università convenzionate nel corso di durata del Centro è competente il Foro del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

#### Articolo 21 - Registrazione e Imposta di bollo

La presente convenzione è da ricondurre alle fattispecie stabilite dall'art. 15, comma 2-bis della Legge 241/1990 e viene conclusa con modalità digitale.

L'imposta di bollo risulterà a carico delle università sottoscrittrici in parti uguali e verrà assolta con modalità virtuale, per l'importo di Euro \_\_\_\_\_ (€ \_\_\_\_\_) a cura dell'Università sede amministrativa designata con la propria autorizzazione all'assolvimento virtuale rilasciata in data 20.03.1989 n. 16825 da parte dell'Intendenza di Finanza.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso ("Scritture private non autenticate non aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale") - del D.P.R. 131/1986; le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 22 - Norme transitorie

All'atto della stipula della presente Convenzione, e per il primo triennio di vigenza della stessa, viene, su designazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nominato Direttore del Centro il Prof. Giuseppe Cringoli.

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente convenzione, i Rettori delle Università Convenzionate nominano con proprio provvedimento i rispettivi rappresentanti nel Consiglio Scientifico.

Il Direttore del Centro convoca la prima riunione del Consiglio Scientifico entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano, in analogia ed ove compatibili, le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Università degli Studi di Napoli Federico II

Il Rettore Prof. Gaetano Manfredi

Università degli Studi di Bari

Il Rettore Prof. ... ..

Università degli Studi di Messina

Il Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea

Università degli Studi di Sassari

Il Rettore Prof. Massimo Carpinelli""

Il Decano, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 33 dello Statuto di Ateneo;

VISTA la Convenzione istitutiva del "*Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR)*", sottoscritta tra le Università degli Studi di Napoli Federico II (sede amministrativa), di Bari Aldo Moro, di Messina e di Sassari;

VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 60404 del 06.08.2019;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 10.09.2019,

DELIBERA

di approvare il rinnovo della Convenzione del "*Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR)*" secondo lo schema riportato in narrativa per ulteriori sei anni dalla data di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**DESIGNAZIONE COMPONENTE IN SENO AL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL**  
**CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE NELLE PUBBLICHE**  
**AMMINISTRAZIONI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella seduta del 30.07.2019, ha deliberato “di approvare la costituzione del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro...” non procedendo, in quella occasione, alla designazione di un componente competente nei settori scientifico-disciplinari attinenti alle tematiche del Centro medesimo, così come richiesto nella proposta di delibera presentata il 19.07.2019.

Gli artt. 5 e 7 dello Statuto del Centro in parola recitano, tra l’altro:

“...Sono membri designati:

- 3) un componente indicato dal Rettore;
- 4) un componente indicato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
- 5) un componente indicato dal Senato Accademico in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto;
- 6) un componente indicato dal Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto;**

L'organizzazione del Centro è articolata almeno nei seguenti ambiti di competenze:

- a) ambito di diritto del lavoro;
- b) ambito di economia pubblica e di economia delle aziende pubbliche;
- c) ambito di diritto pubblico e amministrativo e organizzazione di Pubbliche amministrazioni;
- d) altri ambiti di cui al precedente art. 2, lettera c).”.

Tanto si sottopone a questo Consesso per la designazione del rappresentante in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di che trattasi.”.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Carapella, fornisce precisazioni in ordine all’esigenza, per il futuro, di un’adeguata regolamentazione dei Centri di Eccellenza, tenendo conto del carattere trasversale e multidisciplinare degli stessi, cui si associa il Decano che propone il nominativo del prof. Giovanni Roma, quale componente esperto in seno al comitato tecnico scientifico del Centro *de quo*, sul quale il prof. Stefani si dichiara perfettamente d’accordo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare l'art. 33, comma 1;

**VISTO** lo Statuto del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni, ed, in particolare gli articoli 6 e 7;

**VISTA** la propria delibera del 30.07.2019;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

**UDITE** le precisazioni del consigliere Carapella in ordine all'esigenza, per il futuro, di un'adeguata regolamentazione dei Centri di Eccellenza, tenendo conto del carattere trasversale e multidisciplinare degli stessi;

**CONDIVISA** la proposta del Decano di designazione del prof. Giovanni Roma, quale componente esperto in seno al comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni,

**DELIBERA**

di designare il prof. Giovanni Roma, quale componente esperto, nei settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche indicate nell'art. 7 dello Statuto del predetto Centro, in

seno al comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “INNOVATION IN SEVERE REFRACTORY ASTHMA-GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE AFFETTO DA ASMA GRAVE E ASMA DIFFICILE DA TRATTARE - IL RUOLO DELLE COMORBIDITÀ”**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativo bando di concorso predisposti dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS), nella seduta del 10 aprile 2019, ha deliberato di istituire una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “Innovation in severe refractory asthma – gestione multidisciplinare del paziente affetto da asma grave e asma difficile da trattare – il ruolo delle comorbidity”, indicando i requisiti per la partecipazione alla selezione come da estratto del verbale di delibera pervenuto a mezzo PEC prot. n. 0063986 del 4 settembre 2019.

L'importo complessivo della borsa di studio pari ad € 28.000,00 (ventottomila/00) è interamente finanziato dal contributo erogato dalla GlaxoSmithKline S.p.A., giusta nota del 19/11/2018 inviata al Dipartimento sopra citato, con la quale la medesima società si impegna a finanziare la succitata borsa, successivamente all'emanazione del relativo bando di concorso e dalla effettiva assegnazione della borsa al candidato utilmente collocatosi nella graduatoria.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista e al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso della laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (LM 77).

Il candidato inoltre, deve possedere esperienze formative/professionali in ambito economico – finanziario e un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;



- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Alla Commissione potrà essere aggregato un rappresentante del donante o dell'Ente erogatore.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio e/o una prova pratica.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS), l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “*INNOVATION IN SEVERE REFRACTORY ASTHMA – GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE AFFETTO DA ASMA GRAVE E ASMA DIFFICILE DA TRATTARE – IL RUOLO DELLE COMORBIDITA’*”.

### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “*Innovation in severe refractory asthma – gestione multidisciplinare del paziente affetto da asma grave e asma difficile da trattare – il ruolo delle comorbidity*” per un importo pari a € 28.000,00 (ventottomila/00)

### **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso della laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (LM 77).

Il candidato inoltre, deve possedere esperienze formative/professionali in ambito economico – finanziario e un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

### **ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata e indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;

- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

#### **ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Alla Commissione potrà essere aggregato un rappresentante del donante o dell'Ente erogatore.

#### **ART. 5 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

#### **ART. 6 PROPOSTA DI CHIAMATA DEL VINCITORE**

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, acquisito il decreto di approvazione degli atti, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore.

La predetta proposta di chiamata, è subordinata all'effettiva devoluzione da parte della GlaxoSmithKline S.p.A., del contributo finanziario pattuito con lettera d'intenti del 19/11/2018, tra la medesima società ed il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS) per il finanziamento degli oneri retributivi per tutta la durata della borsa.

#### **ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

La borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R. e nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati. In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo. Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza. La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

#### **ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

#### **ART. 10 NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21/03/2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 28/03/2007.

#### **ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni

normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rp@uniba.it](mailto:rp@uniba.it).

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

## ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS).”.

Interviene sull'argomento il Direttore Generale, che fornisce ulteriori precisazioni, con particolare riferimento all'art. 6 del su esteso bando di concorso, nella parte in cui prevede che:” *All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, acquisito il decreto di approvazione degli atti, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore. La predetta proposta di chiamata, è subordinata all'effettiva devoluzione da parte della GlaxoSmithKline S.p.A., del contributo finanziario pattuito con lettera d'intenti del 19/11/2018, tra la medesima società ed il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS) per il finanziamento degli oneri retributivi per tutta la durata della borsa.*”.

Al termine, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) delle Legge n. 240/2010 e s.m.i L.n. 35/2012;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare l'art. 4, comma 5;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal S.A. nella seduta del 21.3.2007 e dal C.d.A. del 28.3.2007;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS), relativo alla seduta del 10.04.2019;
- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che l'importo complessivo della medesima è pari a € 28.000,00 (ventottomila/00);
- VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale, con particolare riferimento all'art 6 del bando di concorso nella parta in cui prevede che:” *All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, acquisito il decreto di approvazione degli atti, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore. La predetta proposta di chiamata, è subordinata all'effettiva devoluzione da parte della GlaxoSmithKline S.p.A., del contributo finanziario pattuito con lettera d'intenti del 19/11/2018, tra la medesima società ed il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS) per il finanziamento degli oneri retributivi per tutta la durata della borsa.*”

DELIBERA

di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “*Innovation in severe*

*refractory asthma – gestione multidisciplinare del paziente affetto da asma grave e asma difficile da trattare – il ruolo delle comorbidità*”, secondo il bando di concorso pubblico di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA  
DEL CICLO DELLA VITA AI SENSI DEL DECRETO N. 50 DEL 21.01.2019  
CONCERNENTE IL RIORDINO DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI  
SPECIALIZZAZIONE DI AREA PSICOLOGICA

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, nelle more dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



**AVVOCATURA****BANDO TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCARL**

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, fornendo ulteriori dettagli in merito:

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

Interviene sull'argomento il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, che fornisce ulteriori chiarimenti in ordine alla complessa problematica *de qua*, anche in relazione all'esigenza di pervenire all'emanazione di un Regolamento per l'assunzione del personale, che riveste carattere prioritario rispetto al predetto Avviso.

Esce la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione prende atto del parere reso dall'Avvocatura di Ateneo, con nota prot. 39057-IV/5 - rep. 5887/2019 in data 22.05.2019, in merito allo *schema di Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di amministratore unico di Tecnopolis s.c.r.l.*, nonché dei chiarimenti forniti dal Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, sulla complessa problematica *de qua*, anche relativamente all'esigenza di pervenire all'emanazione di un Regolamento per l'assunzione del personale, che riveste carattere prioritario rispetto al predetto Avviso.

**AVVOCATURA**

PARERE AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO - RICORSO AL TRIBUNALE  
DI XXXXXXXXXXXXXXXX PROPOSTO DA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI.  
XX  
XXXX AGGIORNAMENTI

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, fornendo ulteriori dettagli in merito:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*

Il Direttore Generale si sofferma quindi sulla nota pec del  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX con la quale l'Avvocatura  
Distrettuale dello Stato ha informato questa Università di aver proceduto alla proposizione  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX pronunciata dal Tribunale di  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX con rinvio di ogni decisione in  
merito all'esito dell'udienza  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

APPROVAZIONE PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – 2019" EX D-LGS. N. 150/2009, ART. 7, CO.1

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra, con l'ausilio di *slide*, la seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Generale U.O. Programmazione e controllo direzionale, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Con nota prot. n. 53961 del 12.07.2019 il Nucleo di Valutazione ha trasmesso alla Direzione Generale le proposte di modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP 2019) adottato con D.R. n. 20/2019, ai sensi dell'art. 7 co 1 e ss. mm. ii. del D.lgs. 150/2009, così come da verbale n. 12 del 11/07/2019 punto 5 bis (allegato n. 1).

L'esigenza d'integrazione in corso d'anno è emersa in ragione della circostanza, evidenziata dal Nucleo di Valutazione, di assenza nel documento vigente di un'esplicita "ostensione di documentazione alcuna al Nucleo, in ordine al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e soprattutto individuali".

Lo stesso Nucleo evidenzia che "la variazione, da effettuarsi per il corrente anno 2019, rimarrebbe limitata ad un adempimento strumentale che avviene temporalmente ex post rispetto al periodo scrutinando, non vi sarebbe lesione alcuna delle regole sostanziali della stessa SMVP vigente".

Tanto premesso, il nuovo testo del SMVP 2019 (con evidenza delle modifiche – allegato n. 2) recepisce le proposte del Nucleo di valutazione, con piccole integrazioni frutto di un'interlocuzione successiva con gli stessi componenti dell'organo necessarie per l'adeguamento al contesto organizzativo dell'Ateneo.

Dopo l'approvazione si procederà all'assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente nonché alla pubblicazione sul sito web istituzionale.””.

Interviene sull'argomento il consigliere Carapella, il quale nel fornire ulteriori precisazioni in merito, svolge considerazioni sullo sforzo di semplificazione al fine di rendere il documento intellegibile a tutti, predisponendosi ad accogliere l'innovazione ed il cambiamento, nonché prestando la massima attenzione agli obiettivi individuali, che impattano sulle strutture e sul personale, così come diventa sempre più rilevante la valutazione dei comportamenti.

Al termine, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.lgs. 150/2009, (di attuazione della Legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni) e ss.mm.ii.;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.A.C., in materia;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della *Performance* delle Università statali italiane, emanate nel luglio 2015;
- VISTA la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della *Performance* 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
- RICHIAMATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* 2019 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, adottato con D.R. n. 20 del 08.01.2019;
- CONSIDERATE le proposte di modifica al predetto Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* – 2019, di cui al verbale del Nucleo di Valutazione (punto 5bis), relativo alla riunione del 11.07.2019;
- VISTO il testo emendato al Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* – 2019;
- VISTE le *slides* relative alle suddette proposte di modifica, a cura del Direttore Generale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale U.O. Programmazione e controllo direzionale;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale e le precisazioni fornite dal consigliere Carapella,

DELIBERA

di approvare le integrazioni al "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 2019*" ex D.lgs. 150/2009, art. 7, co. 1., di cui al testo emendato (che costituisce allegato n. 6 al presente verbale), dando mandato al Decano di adottarlo con proprio decreto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO (2020-2024) - DIFFERIMENTO TERMINI DECORRENZA/SCADENZA DEL SERVIZIO**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Decano, ripreso in esame l'argomento in oggetto, dopo aver richiamato l'esigenza, già ampiamente discussa, del ricorso all'istituto della proroga, cede la parola all'avv. Squeo, il quale fornisce precisazioni in merito al conseguente differimento dei termini di decorrenza e scadenza dell'affidando servizio di portierato, ricordando che questo Consesso, nella riunione del 08.03.2019, deliberò, quale data di decorrenza del nuovo servizio di portierato (2020/2024), il 1° ottobre 2019, con scadenza il 30 settembre 2024.

Qualora si dovesse procedere all'estensione del periodo di proroga, egli evidenzia la necessità di conoscere la data di inizio e di fine del periodo contrattuale del nuovo appalto, tenuto conto che lo stesso viene calcolato sulla base del fabbisogno dei giorni effettivi lavorativi.

Segue un breve dibattito dal quale emerge l'orientamento, a parziale modifica della delibera di questo Consesso del 08.03.2019, di ridefinire i termini di decorrenza e scadenza dell'affidando servizio di portierato, ferma restandone la durata quinquennale, con decorrenza dal 1° aprile 2020 e fino al 31 marzo 2025, dando mandato al Direttore Generale di autorizzare, con proprio provvedimento, la eventuale rimodulazione, del fabbisogno orario/costo del nuovo appalto, a seguito delle succitate modifiche e alla competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di quantificare il fabbisogno orario e i costi relativi alla proroga del servizio in essere, per la durata di mesi sei, a far tempo dal 01.10.2019 e fino al 31.03.2020, da sottoporre all'approvazione di questo Consesso nella prossima riunione.

Al termine, il Decano, nel ringraziare l'avv. Squeo, che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;  
 RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;  
 VISTA la propria delibera del 08.03.2019;  
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e relativo allegato;  
 SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio e approfondito dibattito;  
 UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, Avv. Paolo Squeo,

#### DELIBERA

**Art. 1** – a parziale modifica della propria delibera del 08.03.2019, di ridefinire i termini di decorrenza e scadenza dell'affidando servizio di portierato, ferma restandone la durata quinquennale, come di seguito riportato:

decorrenza: 1 aprile 2020

scadenza: 31 marzo 2025

**Art. 2** – di dare mandato al Direttore Generale di autorizzare, con proprio provvedimento, la eventuale rimodulazione, del fabbisogno orario/costo del nuovo appalto, a seguito delle modifiche di cui al predetto art. 1;

**Art. 3** – di dare mandato alla competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - di quantificare il fabbisogno orario e i costi relativi alla proroga del

servizio in essere, per la durata di mesi sei, a far tempo dal 01.10.2019 e fino al 31.03.2020, da sottoporre all'approvazione di questo Consesso nella prossima riunione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Decano propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO – RIUNIONE DEL  
04.09.2019:

- A. LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI CONGEDI PER MOTIVI DI STUDIO  
E RICERCA: PROPOSTE DI MODIFICA
- B. REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA:  
PROPOSTE DI MODIFICA
- C. REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI ONORIFICI: PROPOSTE DI  
MODIFICA

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO – RIUNIONE DEL  
04.09.2019:**

**A. LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI CONGEDI PER MOTIVI DI STUDIO  
E RICERCA: PROPOSTE DI MODIFICA**

Il Decano illustra il seguente verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 04.09.2019, con particolare riferimento all'argomento in oggetto:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME  
DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE  
DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

**RIUNIONE DEL 04-09-2019**

Il giorno 4 del mese di settembre dell'anno 2019, alle ore 12.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere il seguente punto iscritto all'Ordine del Giorno:

- 1) Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca;
- 2) Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca;
- 3) Regolamento per il conferimento di titoli onorifici;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Decano, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli e A. Lovato, nonché i Sigg. L. Antico e A. Di Gregorio.

Sono altresì presenti il Prof. M. Di Rienzo, su invito del Decano e la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Sono assenti giustificati la Prof. R. Bianco e il Dott. B. Mastropietro.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

**1) Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca**

Il Decano comunica che, a seguito della richiesta di congedo per motivi di studio e ricerca, della durata di un anno, presentata da un Ricercatore a tempo determinato (tipo B), è stata ravvisata la necessità di regolamentare la concessione di tale tipologia di congedo.

Il Prof. Di Rienzo ricorda che la Commissione tempo addietro aveva predisposto una bozza di Linee Guida per la concessione di congedi di studio e ricerca per docenti e ricercatori a tempo indeterminato, successivamente approvata dal SA.

Egli ritiene che al momento sia preferibile affrontare la questione della concessione dei congedi ai ricercatori a tempo determinato attraverso la presentazione al SA di una proposta da fare successivamente confluire in un apposito regolamento e che preveda, se condivise, l'individuazione di alcune condizioni, come per altro stabilito negli appositi regolamenti di altri Atenei, al fine di: verificare che il congedo sia funzionale all'attività di ricerca e ai compiti didattici affidati al ricercatore; evitare che l'attività di ricerca, per la quale viene chiesto il congedo e che dovrebbe essere condotta a sostegno dell'Ateneo, si trasformi in una ricerca individuale che possa impegnare il ricercatore in lassi di tempo che sarebbero incoerenti rispetto al periodo di durata complessiva del contratto; stabilire una durata limite del congedo per evitare di depauperare il dipartimento della risorsa reclutata, occorrendo, non di meno, cercare di conciliare i due profili dell'arricchimento personale del ricercatore e delle esigenze della struttura.

A seguito di un'ampia discussione, la Commissione, su proposta del Decano, stabilisce di sottoporre al SA la seguente proposta:

1. al Ricercatore a tempo determinato può essere concesso, rispetto alla durata complessiva del contratto, un congedo per motivi di studio e di ricerca della durata complessiva di un anno, anche frazionabile;

2. il congedo deve, in ogni caso, essere funzionale alle esigenze e/o ai programmi di ricerca indicati nel contratto; il Dipartimento garantirà che non ci sia detrimento dell'attività didattica;

3. durante il periodo di congedo il Ricercatore a tempo determinato conserva il trattamento economico di cui è provvisto, qualora non fruisca, ad altro titolo, di assegni in misura corrispondente o superiore al trattamento medesimo; conserva, altresì, il trattamento economico in godimento, qualora sia provvisto di borse di studio o premi. Il periodo trascorso in congedo senza assegni è utile ai fini della pensione secondo quanto stabilito dall'art. 14 della Legge n. 16/62, con oneri a carico del Ricercatore.

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 13.45.

Il Segretario Verbalizzante  
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Decano  
F.to Prof.ssa Luigia Sabbatini”

Il Decano, nell'informare circa la seguente delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019:

*- di approvare, per quanto di competenza, le seguenti Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca ai ricercatori a tempo determinato, di cui al verbale della Commissione per l'Adeguamento normativo, relativo alla riunione del 04.09.2019, nelle more dell'apposita regolamentazione della materia:*

*1. Al Ricercatore a tempo determinato può essere concesso, rispetto alla durata complessiva del contratto, un congedo per motivi di studio e di ricerca della durata complessiva di un anno, anche frazionabile.*

*2. Il congedo deve, in ogni caso, essere funzionale alle esigenze e/o ai programmi di ricerca indicati nel contratto; il Dipartimento garantirà che non ci sia detrimento dell'attività didattica.*

*3. Durante il periodo di congedo il Ricercatore a tempo determinato conserva il trattamento economico di cui è provvisto, qualora non fruisca, ad altro titolo, di assegni in misura corrispondente o superiore al trattamento medesimo; conserva, altresì, il trattamento economico in godimento, qualora sia provvisto di borse di studio o premi. Il*

*periodo trascorso in congedo senza assegni è utile ai fini della pensione secondo quanto stabilito dall'art. 14 della Legge n. 16/62, con oneri a carico del Ricercatore,*

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 04.09.2019, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;

UDITA l'illustrazione del Decano;

CONDIVISE le proposte della succitata Commissione, riportate in narrativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019,

#### DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole sulle seguenti Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca ai ricercatori a tempo determinato, di cui al verbale della Commissione per l'Adeguamento normativo, relativo alla riunione del 04.09.2019, nelle more dell'apposita regolamentazione della materia:

1. Al Ricercatore a tempo determinato può essere concesso, rispetto alla durata complessiva del contratto, un congedo per motivi di studio e di ricerca della durata complessiva di un anno, anche frazionabile.

2. Il congedo deve, in ogni caso, essere funzionale alle esigenze e/o ai programmi di ricerca indicati nel contratto; il Dipartimento garantirà che non ci sia detrimento dell'attività didattica.

3. Durante il periodo di congedo il Ricercatore a tempo determinato conserva il trattamento economico di cui è provvisto, qualora non fruisca, ad altro titolo, di assegni in misura corrispondente o superiore al trattamento medesimo; conserva, altresì, il trattamento economico in godimento, qualora sia provvisto di borse di studio o premi. Il periodo trascorso in congedo senza assegni è utile ai fini della pensione secondo quanto stabilito dall'art. 14 della Legge n. 16/62, con oneri a carico del Ricercatore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO – RIUNIONE DEL  
04.09.2019:**

**B. REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA:  
PROPOSTE DI MODIFICA**

Il Decano apre il dibattito sul seguente verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 04.09.2019, in ordine all'argomento in oggetto, fornendo ulteriori dettagli in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME  
DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE  
DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

**RIUNIONE DEL 04-09-2019**

Il giorno 4 del mese di settembre dell'anno 2019, alle ore 12.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere il seguente punto iscritto all'Ordine del Giorno:

- 1) Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca;
- 2) Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca;
- 3) Regolamento per il conferimento di titoli onorifici;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Decano, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli e A. Lovato, nonché i Sigg. L. Antico e A. Di Gregorio.

Sono altresì presenti il Prof. M. Di Rienzo, su invito del Decano e la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Sono assenti giustificati la Prof. R. Bianco e il Dott. B. Mastropietro.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

**• OMISSIS -**

**2) Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca**

Il Decano ricorda che nella precedente riunione della Commissione era stata avanzata la richiesta di contemplare il colloquio telematico tra le modalità di svolgimento delle selezioni per il conferimento degli assegni di ricerca, prevedendo opportuni sistemi



di identificazione del candidato. A tal riguardo, Ella ritiene che possa essere adottata la medesima procedura prevista dal nostro Ateneo per l'ammissione ai Corsi di Dottorato.

Il Dott. Spataro fornisce alla Commissione copia del bando per l'ammissione ad un Corso di Dottorato.

La Commissione, dopo un'ampia discussione, propone di mutuare dal suddetto bando il seguente testo, da inserire nel Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca:

*“Solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa all'Assegno di Ricerca prescelto, i candidati residenti all'estero possono sostenere la prova orale a distanza, utilizzando lo strumento della videoconferenza (es. Skype) presso un'Istituzione universitaria o un Consolato o una Rappresentanza diplomatica o un Istituto di cultura italiana all'estero. In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata per la prova orale, secondo il calendario pubblicato sul sito web indicato nella scheda. E' facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio”*

*Ai fini dell'identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.*

*La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.*

*L'Università degli Studi di Bari declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale”.*

Il Dott. Procaccio evidenzia un'ulteriore problematica relativa agli Assegni di Ricerca riguardante le modalità del sorteggio da effettuare per la costituzione delle Commissioni giudicatrici. Dopo un breve dibattito la Commissione propone di modificare il testo dei commi 1 e 2 dell'art 7 del Regolamento in parola, come di seguito riportato:

<p>ART. 7 Commissione per la selezione</p> <p>1. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo A, il Rettore nomina un'unica Commissione per ciascuna area, costituita da tre componenti sorteggiati all'interno di una rosa di nominativi proposti dalle Aree interessate. La rosa di nominativi è costituita da tre docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione.</p>	<p>ART. 7 Commissione per la selezione</p> <p>1. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo A, il Rettore nomina un'unica Commissione per ciascuna area, costituita da tre componenti sorteggiati dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca all'interno di una rosa di nominativi proposti dalle Aree interessate. La rosa di nominativi è costituita da tre docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione.</p>
---	--

<p>2. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo B, il Rettore nomina una Commissione per ciascun assegno da conferire costituita da tre componenti:</p> <p>a) il responsabile scientifico del programma che ha finanziato l'assegno;</p> <p>b) due ulteriori componenti, sorteggiati all'interno di una rosa di nominativi proposti dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca. La rosa di nominativi è costituita da due docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini.</p>	<p>2. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo B, il Rettore nomina una Commissione per ciascun assegno da conferire costituita da tre componenti:</p> <p>a) il responsabile scientifico del programma che ha finanziato l'assegno;</p> <p>b) due ulteriori componenti, sorteggiati, all'interno di una rosa di nominativi, <del>proposti</del> dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca. La rosa di nominativi è costituita da due docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini.</p>
---	--

## - OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 13.45.

Il Segretario Verbalizzante  
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Decano  
F.to Prof.ssa Luigia Sabbatini

Il Decano, nell'informare circa la seguente delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019:

- *di approvare le seguenti modifiche al vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, di cui al verbale della Commissione per l'Adeguamento normativo, relativo alla riunione del 04.09.2019:*
  - **Art. 7** – (Commissione per la selezione): riformulazione dei commi 1 e 2, come segue:
    1. *Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo A, il Rettore nomina un'unica Commissione per ciascuna area, costituita da tre componenti sorteggiati dal **Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca** all'interno di una rosa di nominativi proposti dalle Aree interessate. La rosa di nominativi è costituita da tre docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione.*
    2. *Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo B, il Rettore nomina una Commissione per ciascun assegno da conferire costituita da tre componenti:*
      - a) *il responsabile scientifico del programma che ha finanziato l'assegno;*
      - b) *due ulteriori componenti, sorteggiati, all'interno di una rosa di nominativi, **proposti** dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca. La rosa di nominativi è costituita da due docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini.*

- **Art. 8** – (Modalità e criteri della selezione), integrazione con i seguenti periodi:

*“Solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa all’Assegno di Ricerca prescelto, i candidati residenti all’estero possono sostenere la prova orale a distanza, utilizzando lo strumento della videoconferenza (es. Skype) presso un’Istituzione universitaria o un Consolato o una Rappresentanza diplomatica o un Istituto di cultura italiana all’estero. In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l’uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile all’indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata per la prova orale, secondo il calendario pubblicato sul sito web indicato nella scheda. E’ facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio”*

*Ai fini dell’identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.*

*La mancata comunicazione dell’indirizzo personale, il mancato collegamento, l’irreperibilità del candidato nel giorno o nell’orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.*

*L’Università degli Studi di Bari declina qualsiasi responsabilità per l’eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale”;*

- *di rimettere alla valutazione della Commissione per l’Adeguamento normativo la proposta emersa dal dibattito volta ad estendere l’utilizzo dello strumento della videoconferenza, di cui all’art. 8, anche ai componenti delle Commissioni nominate per le selezioni,*

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 04.09.2019, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- UDITA l'illustrazione del Decano;
- CONDIVISE le proposte della succitata Commissione di integrazione dell'art. 8 – *Modalità e criteri della selezione* e di modifica dei commi 1 e 2 dell'art. 7 – *Commissione per la selezione*, del Regolamento in parola, di cui in narrativa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alle seguenti modifiche al vigente *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*, di cui al verbale della Commissione per l'Adeguamento normativo, relativo alla riunione del 04.09.2019:
  - **Art. 7** – (*Commissione per la selezione*): riformulazione dei commi 1 e 2, come segue:
    1. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo A, il Rettore nomina un'unica Commissione per ciascuna area, costituita da tre componenti sorteggiati dal **Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca** all'interno di una rosa di nominativi proposti dalle Aree interessate. La rosa di nominativi è costituita da tre docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione.
    2. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo B, il Rettore nomina una Commissione per ciascun assegno da conferire costituita da tre componenti:
      - a) il responsabile scientifico del programma che ha finanziato l'assegno;
      - b) due ulteriori componenti, sorteggiati, all'interno di una rosa di nominativi, **proposti** dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca. La rosa di nominativi è costituita da due docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini.
  - **Art. 8** – (*Modalità e criteri della selezione*), integrazione con i seguenti periodi:

*“Solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa all’Assegno di Ricerca prescelto, i candidati residenti all’estero possono sostenere la prova orale a distanza, utilizzando lo strumento della videoconferenza (es. Skype) presso un’Istituzione universitaria o un Consolato o una Rappresentanza diplomatica o un Istituto di cultura italiana all’estero. In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l’uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile all’indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata per la prova orale, secondo il calendario pubblicato sul sito web indicato nella scheda. E’ facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio”*

*Ai fini dell’identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.*

*La mancata comunicazione dell’indirizzo personale, il mancato collegamento, l’irreperibilità del candidato nel giorno o nell’orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.*

*L’Università degli Studi di Bari declina qualsiasi responsabilità per l’eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale”.*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO – RIUNIONE DEL  
04.09.2019:**

**C. REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI ONORIFICI: PROPOSTE DI  
MODIFICA**

Il Decano apre il dibattito sul seguente verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 04.09.2019, in ordine all'argomento in oggetto, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME  
DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE EDINTERPRETAZIONE  
DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

**RIUNIONE DEL 04-09-2019**

Il giorno 4 del mese di settembre dell'anno 2019, alle ore 12.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere il seguente punto iscritto all'Ordine del Giorno:

- 1) Linee guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e ricerca;
- 2) Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca;
- 3) Regolamento per il conferimento di titoli onorifici;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Decano, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli e A. Lovato, nonché i Sigg. L. Antico e A. Di Gregorio.

Sono altresì presenti il Prof. M. Di Rienzo, su invito del Decano e la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Sono assenti giustificati la Prof. R. Bianco e il Dott. B. Mastropietro.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

**- OMISSIS -**

**3) Regolamento per il conferimento di titoli onorifici**

Il Decano comunica di aver ricevuto, per conoscenza, una missiva dell'Avvocatura indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, in riscontro alla nota prot. 638/VII del 02.04.2019 a firma di quest'ultimo, in cui veniva sollevata la questione relativa alle procedure di votazione adottate nei Dipartimenti sulla proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito.

L'Avvocatura nella stessa nota sostiene che la previsione contenuta nell'art. 3 del Regolamento in parola, in riferimento alla componente del Consiglio di Dipartimento avente diritto al voto sulla proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito, "(...) non sia conforme al dettato di cui all'art 95, comma 2, del D.P.R. 382/80, nella parte in cui prescrive che "i professori associati partecipano alle deliberazioni dei consigli di facoltà per tutte le questioni previste ... ad eccezione di quelle concernenti ... le questioni relative alle persone dei professori ordinari". I legali dell'Ateneo ritengono, pertanto, che il conferimento del titolo onorifico riguardi la persona di un professore ordinario e che la proposta di conferimento del titolo vada votata a scrutinio segreto con la partecipazione dei soli professori ordinari.

La Prof.ssa Schingaro chiede di avere chiarimenti sul parere dell'Avvocatura.

Il Prof. Di Rienzo ritiene che la modalità delle maggioranze selettive rispetto alle fasce non possa essere adottata nelle votazioni sulle proposte di conferimento di titoli onorifici, poiché in questo caso ci si esprime su un soggetto che, essendo in quiescenza, ha perso la qualifica di Professore, con la conseguenza che il principio di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 382/80 non è più invocabile. Per altro, egli sottolinea che le votazioni per il conferimento dei titoli onorifici impegnano gli Organi che li deliberano nella loro interezza.

Il Prof. Voza interviene evidenziando che la limitazione del diritto di voto è sempre una misura eccezionale e come tale non si applica oltre ai casi e ai tempi in essa considerati, ossia non si può estendere per analogia a casi simili. Nel caso che ci occupa non si vota, formalmente, su un professore ordinario, pertanto non è possibile limitare il diritto di voto.

Il Prof. Di Rienzo aggiunge che al Professore Emerito può essere anche concesso l'uso di alcuni spazi o servizi dei Dipartimenti, pertanto risulta incomprensibile limitare il diritto di voto solo a una parte della compagine del Consiglio di Dipartimento, attribuendo alla stessa la relativa facoltà decisionale. Ancora, egli riferisce che, a seguito di una ricerca a campione effettuata dalla Dott.ssa Serafino, è emerso che i regolamenti in materia adottati, ad esempio, dagli Atenei di Bologna e Firenze, oltre ad essere caratterizzati da una procedimentalizzazione del rilascio molto più complessa della nostra, che vede coinvolta l'intera Area scientifico-disciplinare di appartenenza del docente cessato, prevedono che la decisione finale venga assunta in seno al Consiglio di Dipartimento in un caso da docenti e ricercatori a tempo determinato e indeterminato (Bologna) e nell'altro dall'intera compagine (Firenze).

A seguito di tanto, la Commissione ritiene che non sia opportuno, né necessario modificare il Regolamento in parola.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 13.45.

Il Segretario Verbalizzante  
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Decano  
F.to Prof.ssa Luigia Sabbatini"

Il Decano, nell'informare circa la seguente delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019:

- *per quanto di competenza, di far propria la proposta della Commissione per l'Adeguamento normativo, di cui al verbale relativo alla riunione del 04.09.2019, volta a non apportare modifiche al vigente Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici per le motivazioni ivi espresse, rinviando ad una successiva fase di discussione le considerazioni emerse dal dibattito in materia di spazi da destinare ai Professori*

*Emeriti ed in quiescenza,*

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici, di cui al D.R. n. 2480 del 09.07.2015;

VISTO il verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, relativo alla riunione del 04.09.2019, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;

UDITA l'illustrazione del Decano;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 10.09.2019,

**DELIBERA**

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta della Commissione per l'Adeguamento normativo, di cui al verbale relativo alla riunione del 04.09.2019, volta a non apportare modifiche al vigente *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* per le motivazioni *ivi* espresse.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13,55.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof.ssa Luigia SABBATINI)